RELAZIONE SULLA GESTIONE

(BILANCIO AL 31/12/2021)

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un utile di euro 694 mila (547 mila nel 2020), dopo avere accantonato imposte sul reddito dell'esercizio di euro 112 mila (49 mila nel 2020) e ammortamenti e svalutazioni per euro 2.397 mila (euro 2.500 mila nel 2020).

La Vostra società ha operato positivamente nel corso del 2021 nel rispetto degli obiettivi economici e finanziari, pur operando, da un lato, su mercati che evidenziano forte concorrenza e tassi di crescita altalenanti, dell'altro, in un contesto inciso dall'emergenza Covid-19 che ha segnato lo scenario macroeconomico del 2020-2021.

Nel 2021 la ripresa complessiva dell'economia ha trascinato anche la domanda digitale che in Italia si è attestata su una crescita del 5,5% in significativo miglioramento rispetto il 2020 (-2%); le previsioni globali di crescita e la spinta dei fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) confermano le previsioni di una ulteriore crescita anche per gli anni successivi: +5,1% nel 2022, + 5% nel 2023 e + 4,9% nel 2024. (fonte Anitec-Assinform).

La Vostra società ha visto un incremento del valore della produzione del 3,2 % contro una riduzione dell'11,2 %, concentrata essenzialmente sul mercato esterno (in particolare sul segmento "sanità") in presenza di un lieve miglioramento dell'EBIT margin del 4,2% (3,2% nel 2020) e un EBITDA margin del 16,8% invariato rispetto il 2020.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività di NordCom S.p.A. (di seguito "NordCom" o la "Società") è stata rivolta sia al mercato captive sia al mercato esterno, costituito essenzialmente da società o enti terzi operanti nei settori della sanità, delle pubbliche amministrazioni locali e del trasporto.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO CAPTIVE

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da un significativo impegno a supporto delle società del Gruppo FNM e di Trenord S.r.l., sia a livello progettuale che manutentivo.

Le attività in ambito manutentivo hanno comportato da un lato la fornitura di servizi di *application maintenance* nell'ambito dei contratti di servizio relativi alla gestione ed evoluzione delle piattaforme applicative (sistemi gestionali, commerciali e di produzione) e dall'altro un significativo impegno in ambito tecnico-sistemistico nei segmenti dell'informatica distribuita e della gestione delle reti con un approccio propositivo sulle tematiche riguardanti la sicurezza informatica.

Dal punto di vista dei principali contratti si segnala che:

- nel corso del 2021 sono stati rinegoziati tutti i contratti con FNM ed è stato sottoscritto un nuovo accordo quadro della durata di anni 3 con due possibili rinnovo annuali con ultima scadenza nel 2026;
- si è rinnovata inoltre la convenzione con FERROVIENORD per la messa a disposizione della fibra ottica e degli spazi tecnici che avrà durata 5 anni a partire dal 01/01/22 e scadenza nel 2026;
- si è provveduto alla rinegoziazione e sottoscrizione del nuovo contratto Network con Trenord avente durata 3 anni a partire dal 01/01/21 con 3 possibili rinnovo annuali con ultima scadenza nel 2026.

Attività svolte per il mercato captive – Sistemi Applicativi

In riferimento agli sviluppi per il mercato captive sui Sistemi Applicativi in continuità con l'esercizio 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato da un significativo impegno a supporto delle società del Gruppo FNM e di Trenord S.r.l., sia a livello progettuale che manutentivo. E' inoltre stato avviato, con il supporto della nuova Area Innovazione, un progetto software per il mercato TPL *(captive e mercato esterno)* che comprende funzionalità di controlleria, sanzioni, vendita titoli di viaggio e reportistica. L'obiettivo è essenzialmente relativo allo sviluppo di un nuovo portafoglio prodotti funzionale alle esigenze di sviluppo nei mercati di riferimento già presidiati da società in qualità di System Integrator.

Relativamente ai sistemi applicativi, nel 2021 sono stati realizzati importanti miglioramenti nei sistemi di gestione dello sviluppo software per Trenord previsti dal contratto triennale relativo alle attività di *application maintenance e sviluppi progettuali inerenti sistemi applicativi in uso a Trenord,* relativi a:

- calendario Attività Ricorrenti a cura del Team Assistenza e Manutenzione della Fabbrica del Software, implementato sul software Atlassian Jira e messo a disposizione anche di Trenord;
- riorganizzazione e aggiornamento della documentazione tecnica delle applicazioni, implementata sul software Atlassian Confluence e anch'essa messa a disposizione, per le applicazioni di propria competenza, di Trenord.

Anche nel 2021, in continuità con l'anno precedente, sono proseguite le attività per *Trenord* nell'ambito del progetto "*Argo"* relativo alla turnazione del parco rotabile e del personale viaggiante; il sistema è in continua evoluzione per effetto delle integrazioni sviluppate da NordCom anche con il supporto di partner esterni. E' stato altresì completato il porting in Cloud Oracle di tutte le applicazioni relative ad "Argo", la cui messa in produzione è prevista nei primi mesi del 2022. Sempre in ambito "Argo" sono stati avviati nell'ultima parte dell'anno due importanti progetti: la *Generazione PDE* (sistema per la generazione automatica del Programma di Esercizio per Regione Lombardia) e l'*Integrazione PIC-PR* (sistema complesso per la ricezione automatica da RFI di tutte le varianti sull'orario programmato). Il 2021 vede un significativo avanzamento anche

nel progetto del nuovo back-end di controlleria che verrà utilizzato in futuro sia dai controllori Trenord che da quelli delle aziende partner (Trenitalia, SBB, ecc.).

Relativamente all'operatività per le Società del Gruppo FNM nel 2021 è stato svolto l'assessment del software CRA-SHOP (gestione vendite del CRA FNM) che dovrebbe portare al rinnovamento complessivo della piattaforma con l'obiettivo di informatizzare e dematerializzare tutte le procedure ancora oggi gestite fuori sistema. Nell'ambito del progetto verrà anche realizzato il nuovo sito del CRA. Il progetto dovrebbe iniziare, salva conferma del cliente, nel 2022 con un orizzonte previsto di circa 18 mesi.

Attività svolte per il mercato captive - Area Sistemi Gestionali

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività di application maintenance, sviluppo e consolidamento di tutte le aree e servizi supportati nell'ambito dei Sistemi Gestionali. Sono stati, inoltre, realizzati e attivati importanti progetti e sviluppi applicativi.

L'area aziendale Sistemi Gestionali è stata impegnata nel 2021 a supporto delle esigenze del Gruppo FNM e di Trenord relativamente ai macro-ambiti: sistemi gestionali, sistemi HCM e sistemi di business intelligence.

Sistemi Gestionali

Attività per le società del Gruppo FNM

La Società ha gestito tutte le attività legate ai servizi di application maintenance, garantendo l'operatività del sistema e realizzando positivamente gli interventi di manutenzione correttiva e supporto utente oltre a tutte le attività evolutive.

Le attività progettuali si sono concentrate essenzialmente nella fase di consolidamento ed evoluzione del sistema gestionale SAP S/4 HANA. Sono state realizzate attività di manutenzione evolutiva in ambito amministrazione, finanza e controllo, acquisti, logistica e manutenzione.

È proseguita la diffusione dell'utilizzo dell'applicativo per la gestione dell'*ordine di lavoro di Ferrovienord in mobilità*, che permette di gestire una serie di processi di manutenzione attraverso l'interazione tra capi tecnici e operai.

Ha avuto ulteriore sviluppo il programma di revisione e consolidamento delle anagrafiche dei reparti e dei processi riguardante la diagnostica, con la gestione dell'integrazione di SAP con i carrelli (Loccioni e Felix) per la rilevazione di guasti e dell'integrazione di SAP con la nuova APP ultrasuoni per la gestione delle misure.

Si è concluso l'assessment per il nuovo programma di sviluppo di una serie di nuove funzionalità SAP riguardanti la definizione dei progetti da realizzarsi nel corso del 2022:

- gestione dell'asset lineare (*LAM*);
- gestione della georeferenziazione e visualizzazione oggetti SAP su mappe (*GEF*);
- gestione della pianificazione della manutenzione (*MRS*);

- gestione progetti (*PPM*).

Sono stati realizzati alcuni progetti inerenti la piattaforma in uso per la gestione delle gare d'appalto:

- Gestione proroga e subappalto;
- Scheda di monitoraggio enti;
- Integrazione con SAP per l'anagrafica materiali.

È stato completato l'assessment per l'integrazione nel sistema gestionale SAP di Gruppo delle società Milano Serravalle e Serravalle Enginnering, recentemente acquisite dal gruppo FNM, la cui realizzazione è prevista nel 2022.

In merito ad altre importanti evoluzioni del sistema completate e messe in produzione si segnalano:

- l'introduzione del libro firma elettronico sulla piattaforma in uso;
- la creazione di una APP per la gestione dei DPI (dispositivi di protezione individuale) del personale di Ferrovienord che consente il monitoraggio di quanto in possesso al dipendente, con relativa scadenza, e l'assegnazione di nuovi DPI in funzione del profilo di rischio;
- il progetto per la configurazione in SAP della società FNMPAY del Gruppo FNM relativamente ai moduli di contabilità, controllo di gestione, vendite e integrazione per la fatturazione elettronica e l'archiviazione sostitutiva;
- l'analisi e l'implementazione di un tool di controllo sul tema della "Segregation of Duties" (SOD) per la corretta gestione dei profili autorizzativi delle utenze SAP;
- il progetto per l'ampliamento e adeguamento della gestione della fatturazione elettronica B2B a seguito della dismissione dell'esterometro da parte dell'agenzia delle entrate;
- il progetto di upgrade, con conclusione entro il primo semestre del 2022, del sistema SAP S/4 HANA 1709 alla nuova release 2021;
- la realizzazione di un progetto VIM (Vendor Invoice Management) per ottimizzare le operazioni di ciclo passivo per ATV Verona, primaria Azienda TPL veneta parte del Gruppo FNM.

Attività per Trenord

NordCom ha gestito le attività legate all'application maintenance, operando le peculiarità di un sistema impiegato nella gestione di una società di esercizio ferroviario; è stato garantito il funzionamento del sistema, le attività di manutenzione correttiva oltre a tutte le attività evolutive richieste. Si segnalano in particolare:

- l'integrazione tra la piattaforma Servicenow e SAP per la gestione di un modello integrato relativo al processo di acquisto dell'informatica distribuita prima gestito interamente su SAP e ora gestito su Servicenow e successivamente su SAP;
- l'ampliamento e adeguamento della gestione della fatturazione elettronica B2B a seguito della dismissione dell'esterometro da parte dell'agenzia delle entrate;
- la gestione delle autorizzazioni su SAP ai pagamenti BCM;
- la revisione e l'ampliamento dei processi inerenti la gestione della qualità con SAP QM che sarà conclusa nel 2022;
- il progetto per la gestione dei serializzati relativamente i processi di magazzino;
- è iniziato un percorso di analisi e implementazione tool di controllo sul tema della "Segregation of Duties" (SOD) per la corretta gestione dei profili autorizzativi delle utenze SAP.

Sistemi HCM ("Human Capital Management")

Attività per le società del Gruppo FNM

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva. Si segnalano continue evoluzioni e miglioramenti nella gestione della formazione (sicurezza e tecnica) oltre all'intensivo supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

È stato implementato il progetto per la gestione in SAP HCM della società FNMPAY per quanto riguarda la gestione delle anagrafiche e dell'organizzazione, della rilevazione presenze e del payroll.

Attività per Trenord

Il gruppo di lavoro ha gestito attività legate all'application maintenance, manutenzione correttiva ed evolutiva. La gestione della formazione è in continua evoluzione e miglioramento (sicurezza e tecnica) oltre all'intensa attività di supporto agli utenti sulle tematiche payroll.

Sistemi Business Intelligence

Attività per il Gruppo FNM

Le attività progettuali si sono concentrate sul consolidamento del progetto di migrazione alla piattaforma S/4 HANA che prevedeva la migrazione della piattaforma BW nella componente BW embedded in S/4 HANA. Le attività evolutive hanno riguardato lo strumento di BPC 11.0 e i report realizzati con "Analysis for Office". Si segnalano i progetti relativi a:

- l'implementazione il nuovo Modello Reporting di Pianificazione e Cash Flow, coerente con gli obiettivi di "cash monitoring" e di gestione della liquidità inerenti il reporting finanziario; il progetto è in evoluzione anche per le variazioni introdotte da alcune nuove norme emesse da CONSOB relativamente la struttura PFN;

- la realizzazione di un applicativo in ambito BPC a supporto della determinazione dei canoni di locazione dei rotabili FNM gestiti dalla funzione Ro.S.Co.;
- la creazione di un nuovo universo su SAP BO, per la gestione di reportistica di dettaglio sui dati di manutenzione (da SAP) e di circolazione (Planet).

Attività per Trenord

Le attività progettuali si sono concentrate sul consolidamento della nuova piattaforma BW4HANA e del nuovo strumento di BPC 11.0 con report realizzati su SAP BO; sono inoltre in corso evoluzioni in ambito BPC per la gestione della reportistica inerente il bilancio di sostenibilità con conclusione prevista nel 2022 e per lo sviluppo un'applicazione dedicata al supporto della pianificazione dei fabbisogni manutentivi e degli acquisti gestita precedentemente extra sistema attraverso la compilazione e lo scambio di file excel.

Attività svolte per il mercato captive – Area Sistemi e Infrastrutture

Nel corso del 2021, l'Area Sistemi e Infrastrutture ha continuato a garantire l'erogazione dei servizi di gestione dei sistemi informatici esistenti, regolati dai contratti quadro (c.d. contratti di informatica distribuita) con il Gruppo FNM e Trenord.

A tutte le società sono stati garantiti standard qualitativi e quantitativi di assoluto rilievo; in particolare, in termini di volumi, è proseguita la gestione delle caselle di posta/utenze con la prosecuzione del progetto di migrazione del sistema di posta di Trenord verso il cloud Microsoft. Complessivamente nel 2021 le postazioni di lavoro (laptop/desktop/PC all in one) gestite nei domini FNMNT.DOM e Trenord sono state 2179 a cui si aggiungono come avveniva nel 2020 12 totem e le macchine laptop e desktop attestate sulla rete Trenitalia. Nell'anno 2021 sono state sostituite tutte le macchine nelle biglietterie Trenord afferenti alla gestione del sistema di bigliettazione "PICO".

Relativamente alla telefonia mobile sono state gestite contrattualmente, tecnicamente e amministrativamente 1.400 sim e circa 400 apparati a cui se ne aggiungono altri circa 1.100 che sono stati gestiti solo amministrativamente. Per Trenord l'area di riferimento ha effettuato attività di supporto alla configurazione e gestione della manutenzione in affiancamento ai referenti della società stessa.

Nell'anno 2021 è proseguita la gestione della piattaforma GMail con circa 1.664 caselle mail attive.

Fra gli interventi di massima importanza svolti nel 2021 si segnala:

- il rinnovo dell'infrastruttura Network core con consecutivo aumento dei livelli di alta affidabilità;
- l'upgrade hardware dei database Hana a servizio dei gestionali SAP;

- la migrazione di parte dei database Oracle Premise a servizio di Trenord verso le piattaforme SAAS Cloud Oracle;
- l'attivazione dei servizi di "autonomous cyber defense" tramite l'adozione della piattaforma Darktrace;
- la Migrazione dei database Oracle a supporto di FNMA nella nuova istanza Cluster Oracle Premise;
- l'aggiornamento dei sistemi di controllo accessi in uso attraverso una piattaforma più evoluta;
- l'aggiornamento dei sistemi di replica dei backup a protezione di malware;
- l'avvio in sperimentazione della piattaforma Proofpoint sugli utenti delle società del Gruppo FNM per la diffusione delle tematiche legate alla sicurezza informatica con relativa verifica dei livelli di apprendimento.

Si segnala inoltre che NordCom ha fornito una costante presenza di tecnici on-site anche durante il periodo di pandemia garantendo il massimo e costante supporto al Gruppo FNM e Trenord.

Per tutti i nuovi progetti avviati nell'anno 2021, come già avvenuto per l'anno precedente, è stata privilegiata quale soluzione di supporto infrastrutturale l'attivazione di nuovi "server virtuali" sulla piattaforma Google Cloud Platform. A garanzia della continuità operativa sono stati aggiornati i sistemi on premises che ospitano servizi non ancora migrabili verso il cloud.

E' proseguito da parte dell'area sistemistica il presidio e la gestione del cloud Oracle per Trenord; il servizio prevede la gestione della piattaforma cloud sulla quale Trenord ha migrato il sistema centrale SBME dalle sale dati di Novate e Garibaldi. Sempre su tale piattaforma è stato attivato il sito Trenord e la relativa sua pubblicazione su rete pubblica.

Si segnala inoltre che è proseguito nel 2021 il processo di migrazione della piattaforma Microsoft in uso a Trenord verso la declinazione Office365; è anche stata avviata la migrazione delle relative caselle di posta nel cloud dopo la fase di sperimentazione avviata nell'anno 2019.

ATTIVITA' SVOLTE PER IL MERCATO ESTERNO

Mercato Esterno – Pagamenti Digitali

NordCom, a seguito di una rifocalizzazione del business mirata a sviluppare le soluzioni in ambito Trasporto Pubblico Locale, ha deciso di cessare l'attività commerciale e dismettere la piattaforma proprietaria di Pagamenti Digitali, fermi i vincoli connessi ai contratti in essere.

Questa decisione strategica ha portato nel 2021 a ridurre al minimo l'attività di commercializzazione del prodotto e a concentrarsi sull'attività di gestione dei contratti in essere e alla definizione delle modalità di dismissione della piattaforma.

Con la scadenza dei contratti allineata per la quasi totalità al 31/12/2021, la seconda parte d'anno ha visto NordCom impegnata nelle attività di supporto ai clienti per il passaggio ai nuovi Partner Tecnologici da essi individuati.

Al fine di agevolare la continuità operativa dei clienti, sia diretti che veicolati dal Contratto Quadro attivo fino al 2020 con il socio TIM, NordCom ha svolto un'attività di supporto alla migrazione oltre ad un piano di messa a disposizione dello storico dei dati transati attraverso la piattaforma NordCom.

Mercato Esterno – Trasporto Pubblico Locale

NordCom nel corso del 2021 ha concentrato i propri sforzi nello sviluppo del mercato del Trasporto Pubblico Locale.

Rispetto all'anno precedente, il 2021 ha visto una ripresa degli investimenti da parte delle Aziende di Trasporto nel mercato del TPL sebbene il settore sia stato ancora fortemente condizionato dal contesto emergenziale legato alla pandemia COVID-19.

Al fine di estendere il proprio portafoglio di offerta e coprire tutti gli ambiti ritenuti di maggiore interesse, NordCom ha stipulato nel corso d'anno 4 accordi commerciali in ambito *Transportation,* in particolare:

- accordo con una primaria azienda nazionale relativo al temi di MaaS (Mobility as a Service) e dei sistemi di Bigliettazione ABT (Account Based Ticketing);
- accordo con primaria azienda nazionale per la gestione della sosta con parcometri multiservizi;
- accordo con primaria azienda nazionale per la gestione digitale degli oggetti smarriti – Lost Property;
- accordo con primaria azienda nazionale in ambito sistemi IoT (Internet of Things) e dell'Industry 4.0.

Grazie a questi accordi ed alla capacità di integrare alle soluzioni terze delle componenti già sviluppate internamente, NordCom è stata in grado di proporre sia al mercato captive (Gruppo FNM e Trenord) che al mercato esterno soluzioni caratterizzate dalla forte innovatività.

Con l'introduzione in corso d'anno della nuova Area Innovazione è iniziato inoltre un processo di ideazione e sviluppo interno di soluzioni legate al tema della mobilità con particolare focus ai sistemi di bigliettazione ed Europay Mastercard and Visa (EMV) Contactless.

E' proseguita l'attività promozionale di NordCom nel contesto Club Italia (ContactLess technologies Users Board) e sono state approfondite le tematiche relative alla definizione dei modelli di business legati al tema dell'Infomobilità e della bigliettazione.

Oltre a fornire un quadro del mondo del trasporto in Italia ed in Europa, la presenza ai tavoli di lavoro Club Italia ha permesso a NordCom di attivare una rete di relazioni a livello istituzionale e di consolidare i rapporti con i principali player del mondo del Transportation con i quali si è andati a valutare opportunità commerciali congiunte.

Oltre al presidio diretto del mercato TPL, NordCom ha avviato nel corso dell'anno tavoli di lavoro con il socio di minoranza TIM al fine di attivare un canale indiretto di vendita per i seguenti ambiti:

- bigliettazione e MaaS con particolare focus ai finanziamenti derivanti dal PNRR nazionale e nello specifico dal bando governativo MaaS4Italy;
- gestione digitale oggetti smarriti;
- sistema ERP SAP con particolare attenzione al tema della manutenzione applicativa;
- soluzione per la gestione del car sharing.

Tra i successi dell'anno si segnalano inoltre la vendita del sistema di controlleria e gestione sanzioni realizzato da NordCom a un primario operatore di trasporto pubblico del Nord Italia. E' inoltre proseguita la fornitura di POS per l'emissione di titoli di viaggio e per le operazioni più generiche di bigliettazione.

Infine, in chiusura d'anno è stato siglato con il socio TIM un importante accordo di collaborazione nell'ambito della commercializzazione dei dispositivi POS per il triennio 2023-2025.

Mercato Esterno – Fleet Management

Relativamente ai servizi di Fleet Management, la Società è stata impegnata sia nella prosecuzione delle attività per la vecchia gara (4/2011/LI, ormai relativa alla sola attività di noleggio hardware delle postazioni di lavoro) che all'erogazione del servizio del lotto 3 della nuova Gara 7/2017/LI (aggiudicata al RTI composto da TIM quale mandataria, Nordcom, DSC Digital Solutions e BVTech). Relativamente alla nuova Gara 7/2017/LI, si osserva che:

- nel mese di novembre 2020 il RTI ha iniziato l'attività di Presidio Tecnico e dal gennaio 2021 il noleggio delle postazioni di Lavoro presso le Aziende Sanitarie del lotto 3;
- nei primi mesi del 2021 è entrato a regime il servizio di Customer Service e Presidio Tecnico svolto dal RTI;
- NordCom ha la responsabilità diretta dell'erogazione del servizio presso tre presidi Ospedalieri (ASST Monza, ASST Lariana e ASST di Brianza) per un totale di circa 6.600 postazioni di lavoro ed è stata chiamata ad organizzare il servizio di Service Desk per tutte le 12 strutture del lotto 3 (più di 21.000 postazioni di lavoro e circa 18.000 chiamate mese);
- NordCom, in qualità di membro del RTI e di responsabile del servizio di Service Desk, ha preso parte alle riunioni mensili di allineamento con tutte le strutture sanitarie del lotto 3, come previsto da capitolato di gara;
- durante il corso del 2021 NordCom ha dato assistenza e supporto alle strutture sanitarie nell'attività di allestimento tecnologico dei centri vaccinali COVID-19;
- oltre alle attività previste dal bando di gara, NordCom ha portato avanti attività di cross selling sulle strutture sanitarie proponendo soluzioni in ambito Data Security, IoT e Cloud.

Nel corso del 2021 è proseguito anche il servizio di locazione operativa degli apparati installati presso le Aziende Sanitarie del Lotto 1 della precedente Gara 4/2011/LI con un decremento

fisiologico del numero di beni in locazione dovuto all'arrivo a fine locazione dei beni installati nel 2016.

Mercato Esterno – Asset

In merito allo sfruttamento commerciale degli Asset nel 2021 si segnala l'estensione dei contratti con i principali operatori del settore.

Nel corso del 2021 si è ulteriormente rafforzata l'attività commerciale di presidio dei clienti Asset che ha generato nuove opportunità, tra cui:

- la sottoscrizione di nuovi contratti con tre dei primari operatori a livello nazionale e altri operatori a livello locale relativamente all'affitto di tratte di fibra ottica spenta;
- l'estensione del perimetro dei contratti con operatori di livello nazionale e locale relativamente alla messa a disposizione di spazi tecnici;
- la sottoscrizione di nuovi contratti di durata quinquennale con clienti acquisiti nel corso d'anno per la messa a disposizione di spazi tecnici.

Sono state avviate inoltre altre trattative per estensioni contrattuali con i principali operatoridel settore.

Relativamente alla gestione degli Asset, si ricorda che nel corso del 2021 è stata prorogata la convenzione in essere con Ferrovienord fino al 2026.

INTERVENTI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E TEMATICHE RELATIVE AL PERSONALE

Adempimenti relativi all'emergenza legata al Covid-19

Nel mese di marzo 2020 è stato costituito il Comitato aziendale per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, aggiornato il 24 aprile 2020 e il 6 aprile 2021.

Nell'ambito del Comitato è stato definito il Protocollo aziendale, periodicamente aggiornato, e l'insieme delle procedure e disposizioni volte a contrastare i rischi connessi al Covid-19.

La Società ha anche proceduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Sono stati svolti interventi formativi rivolti a tutti i dipendenti, in modalità e-learning, nell'ambito dei quali sono state date anche istruzioni sull'utilizzo dei dispositivi anti Covid-19.

I dipendenti della Società hanno operato nel 2021 prevalentemente in modalità lavoro agile (*smart working*). I dipendenti operanti in presenza sono stati dotati di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale e sono state collocate all'interno dei locali aziendali installazioni volte a limitare il contagio (separatori in plexiglass, cartellonistica, colonnine igienizzanti, etc).

In conseguenza delle varie misure e adempimenti posti in essere non risultano nel 2021 situazioni di contagio Covid-19 legate al contesto aziendale.

Modifiche organizzative di rilievo

Nel 2021 la Società ha deciso di avviare un percorso di sviluppo aziendale volto al miglioramento della sua presenza sul mercato e all'investimento nel campo della ricerca e dell'innovazione. L'innovazione costituisce, infatti, un ambito fondamentale di intervento per una Società come NordCom operativa nel settore informatico.

Per tale ragione, con l'ordine di servizio n. 2/2021, è stata istituita la nuova Area "Innovazione" nell'ambito della quale rientrano essenzialmente le seguenti attività: *(i)* individuare soluzioni innovative negli ambiti per i quali il mercato di riferimento si mostra pronto per poterle adottare; *(ii)* monitorare le opportunità di gara pubblica e privata presenti sul mercato e valutarne la possibile partecipazione anche introducendo idee innovative in offerta; *(iii)* analizzare i trend di mercato e predisporre piani marketing e commerciali; *(iv)* individuare potenziali clienti e partner e gestire i connessi rapporti commerciali anche individuando la soluzione innovativa che può scaturire dalla collaborazione; *(v)* monitorare i finanziamenti inerenti al mercato TPL; *(vi)* realizzare prototipi di soluzioni innovative da consegnare alla rete commerciale; *(vii)* elaborare strategie di innovazione tenendo conto delle risorse e delle opportunità dell'azienda.

La Società ha inoltre proseguito nel progetto volto alla ridefinizione delle modalità lavorative, denominato "New Ways of Working". Nell'ambito di questo progetto è stata posta attenzione alla modifica delle modalità lavorative, anche con una visione post emergenza Covid-19, agli strumenti volti all'incremento della produttività nell'ambito delle nuove modalità lavorative, al benessere e alla soddisfazione dei dipendenti e all'incremento dell'utilizzo degli strumenti digitali.

Nuovi accordi sindacali

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali un nuovo accordo relativo alla cessione di ferie e permessi a favore di dipendenti che necessitino di assistere i figli minori che per le particolari condizioni di salute abbisognino di cure costanti e a favore di quei dipendenti che nel proprio ambito familiare abbiano genitori, coniuge, convivente more uxorio e figli maggiorenni che versino nelle particolari condizioni di salute contemplate dall'art. 24 del D.lgs. n°151/2015.

Contenzioso con l'INPS

Nel 2021 risultava ancora pendente un contenzioso con l'INPS in relazione al quale si rappresenta quanto segue.

Si tratta di un giudizio originato da un complesso e articolato accertamento compiuto dall'INPS (verbale unico di accertamento e notificazione n° 000395015/DDL del 21.5.2014) in relazione *(i)* a taluni lavoratori, collaboratori o consulenti di due società fornitrici di servizi per NordCom e *(ii)* a taluni già diretti collaboratori/consulenti della stessa NordCom.

L’esito della causa, in primo grado di giudizio, è stato positivo per NordCom. Il Giudice del Lavoro ha pienamente accolto la prospettazione di NordCom, dando atto che tutti i rapporti contrattuali fossero pienamente legittimi.

A fronte della soccombenza totale nel primo grado di giudizio, INPS ha presentato gravame avanti alla Corte d’Appello di Milano, chiedendo l’integrale riforma della sentenza del Giudice di *prime cure*. Con sentenza n°1268/2019, pubbl. il 13.9.2019, la Corte d’Appello ha confermato sostanzialmente la pronuncia di primo grado, rigettando il ricorso promosso da INPS nella sua prospettazione più significativa e riformando la sentenza di *prime cure* solo con riferimento alla qualificazione dei contratti di collaborazione a progetto stipulati direttamente da NordCom, i quali venivano riqualificati come subordinati. Nell’economia del giudizio e del complessivo rischio di causa i contratti oggetto di riqualificazione rappresentano una porzione del tutto limitata e marginale.

Nel 2020 la Società ha presentato ricorso per Cassazione limitatamente alla sola parte in cui è risultata soccombente in sede di appello (qualificazione dei rapporti di collaborazione a progetto e relativa quantificazione delle sanzioni). Con controricorso si è costituito INPS nel giudizio per cassazione resistendo all’impugnazione proposta da NordCom.

Allo stato non è ancora stata fissata l’udienza di discussione dinanzi alla Suprema Corte.

Nonostante l’esito favorevole del giudizio di appello, essendo pendente il giudizio per Cassazione, la Società ha ritenuto prudenzialmente opportuno, sentito anche il parere dei propri legali, mantenere in bilancio uno specifico fondo rischi in relazione al quale si rimanda anche a quanto riportato in nota integrativa.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un incremento rispetto al 2021 del valore della produzione di euro 599 mila (+3,2 %) in presenza di un miglioramento dei margini operativi di euro 210 mila (35,3%) in relazione allo sviluppo dell'attività diverso mix di produzione e una minore incidenza dei costi indiretti di struttura.

L’attività aziendale è stata contraddistinta da un’attenta gestione delle risorse interne ed esterne, rivolta a ottimizzare l’andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società. Di seguito la sintesi dei risultati economici e della situazione patrimoniale della Società, nonché alcuni indicatori di bilancio significativi.

NordCom SpA - Conto Economico *(valori in euro/000)*	**2019**		**2020**		**2021**	
VALORE PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	**20.800**	100,0%	**18.468**	100,0%	**19.067**	100,0%
COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI ESTERNI	**(11.274)**	-54,2%	**(10.107)**	-54,7%	**(10.629)**	-55,7%
VALORE AGGIUNTO	**9.526**	45,8%	**8.361**	45,3%	**8.438**	44,3%
Costi del personale	(5.635)	-27,1%	(4.803)	-26,0%	(5.236)	-27,5%
MOL / EBITDA	**3.891**	18,7%	**3.558**	19,3%	**3.202**	16,8%
Ammortamenti, Svalutazioni & Altri Accanton.	(2.911)	-14,0%	(2.963)	-16,0%	(2.397)	-12,6%
RO / EBIT	**980**	4,7%	**595**	3,2%	**805**	4,2%
Oneri/proventi finanziari	11,8		1,1		0,2	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**992**	4,8%	**596**	3,2%	**806**	4,2%
Imposte sul reddito	(150)		(49)		(112)	
REDDITO NETTO	**841**	4,0%	**547**	3,0%	**694**	3,6%

NordCom SpA - Stato Patrimoniale *valori in euro/000*	**2019**	**2020**	**2021**
CAPITALE FISSO	**4.175**	**3.671**	**5.253**
IMMATERIALI	320	287	259
MATERIALI	3.851	3.380	4.990
FINANZIARIE	4	4	4
CAPITALE CIRCOLANTE	**17.960**	**19.171**	**18.292**
MAGAZZINO	910	576	566
LIQUIDITA' DIFFERITE	7.497	8.363	8.433
FINANZIARIE	9.552	10.233	9.292
TOTALE IMPIEGHI	**22.135**	**22.843**	**23.545**
PATRIMONIO NETTO	**13.413**	**13.960**	**14.654**
PASSIVO CONSOLIDATO	**1.121**	**1.150**	**1.098**
PASSIVO CORRENTE	**7.601**	**7.732**	**7.793**
TOTALE FONTI	**22.135**	**22.843**	**23.545**

NordCom SpA - Parametri e indici di bilancio	2019	2020	2021
EBITDA *(valori euro/000)*	3.891	3.558	3.202
EBIT *(valori euro/000)*	980	595	805
ROE	6,3%	3,9%	4,7%
ROI	7,8%	4,7%	5,7%
ROA	4,5%	2,6%	3,4%
ROS	4,7%	3,2%	4,2%
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	2,24	2,41	2,27
MARGINE DI TESORERIA *(valori euro/000)*	9.448	10.864	9.933
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	3,2%	3,8%	2,8%
INVESTIMENTI *(valori euro/000)*	1.536	1.991	4.720
INDICE DI VARIAZIONE DELL'ATTIVO	-24,34%	-12,07%	43,07%
GRADO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	89,0%	90,3%	86,7%

Di seguito viene rappresentato il valore della produzione per area di affari:

(valori in euro/000)

Valore della Produzione (per area di mercato)	2021	2020	VARIAZIONE	
Gruppo FNM -OID	2.210	2.220	(10)	-0,5%
Gruppo FNM -ERP Baseline	3.377	3.065	312	10,2%
Gruppo FNM -ERP Progetti	1.420	1.575	(155)	-9,8%
Gruppo FNM -Applicativi e Prog. no ERP	444	432	12	2,8%
TRENORD - OID	3.206	2.870	337	11,7%
TRENORD - Applicativi & Progetti MAD	2.802	3.442	(640)	-18,6%
Mercato - TPL	56	65	(8)	-13,1%
Mercato - Digital Payment	114	135	(21)	-15,2%
Mercato - Altro	213	228	(15)	-6,4%
Mercato - Service Provider / Sanità	3.869	2.603	1.265	48,6%
Mercato - Sfruttamento Asset	998	1.006	(9)	-0,9%
Recuperi costi Progetti finanziati	22	111	(89)	na
Altri componenti non altrimenti attribuibili per area di mercato	335	716	(381)	-53,2%
	19.067	**18.468**	**599**	3,2%

I dati evidenziano l'incremento del 3,2 % del valore della produzione rispetto al 2020 concentrato soprattutto nell'operatività sul segmento Service Provider / Sanità a seguito dell'avvio dei servizi in ambito fleet - sanità legati alla nuova Gara 07/LI/2017.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel 2021 si conferma il forte impegno sul mercato "*captive*" e la dipendenza dell'attività della Società dalla erogazione dei servizi all'azionista di controllo FNM e a Trenord.

I rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo FNM (Capogruppo e società collegate) sono di seguito sintetizzati:

(valori in euro/000)

RAPPORTI ECONOMICI INTRAGRUPPO *(valori in euro/000)*	**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**	**COSTI PER SERVIZI**	**COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**INTERESSI ATTIVI**
FNM SPA	7.077	328	64	0,3
TRENORD	6.184			
FERROVIENORD	143	12	807	
NORD_ING		2		
NORD_ENERGIA				
AT VERONA	27			
E-VAI			3	
TOTALE RICAVI/COSTI	**13.431**	**341**	**874**	**0,3**

RAPPORTI PATRIMONIALI CON FNM E SOCIETA' CONSOCIATE *(valori in euro/000)*	**ATTIVITA'**		**PASSIVITA'**	
	CREDITI	**IMPOSTA IRES**	**DEBITI**	**ACCONTI COMMERCIALI**
- FNM SPA	1.026		699	766
- FERROVIENORD	38		202	13
- TRENORD	2.507		13	63
- NORD_ING			1	
- AT VERONA	14			25
TOTALE CREDITI/DEBITI	**3.584**	**-**	**916**	**866**

Relativamente ai costi, si segnala che la società riconosce a Ferrovienord un canone per il citato utilizzo dell'asset fibra, mentre i costi nei confronti di FNM S.p.A. sono essenzialmente relativi al contratto di Service oltre che dalla locazione degli uffici operativi.

La Società ha confermato per il sesto triennio (2019, 2020 e 2021) l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR, con capogruppo FNM S.p.A.

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 di euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro ciascuna; esso è posseduto per il 58% da FNM S.p.A. (2.900.000 azioni) e per il 42% da Telecom Italia S.p.A. (2.100.000 azioni).

Gestione rischi

In relazione alla natura dell'attività, dei mercati di riferimento, dei rapporti con gli Azionisti e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, non sono configurabili per NordCom situazioni di rischio per oscillazione dei prezzi, per variazioni nei tassi e per crisi di liquidità.

Relativamente a potenziali rischi di perdite su crediti la crescente difficoltà degli operatori di ricorrere al credito nonché il quadro finanziario in cui opera la PA potrebbe rendere più probabile che i risultati economici futuri vengano negativamente influenzati da perdite su crediti per le quali tuttavia la Società, nel presente esercizio e nel passato, ha accantonato un congruo fondo svalutazione crediti.

In relazione ai rischi operativi, è da rilevare come lo sviluppo dei settori esterni al Gruppo sia condizionato da variabili esogene non controllabili quali la congiuntura macroeconomica e il potere di spesa della PA; a fronte della impossibilità di governare queste variabili, la Società – come dimostrato dall'andamento economico degli ultimi esercizi in cui la problematica di crisi congiunturale della domanda si è presentata in modo ricorrente - mantiene una struttura di costi flessibile in modo da potere ridurre eventuali impatti sulla redditività connessi al calo dei ricavi sviluppati al di fuori del Gruppo FNM e Trenord.

Altre informazioni

AZIONI PROPRIE E DI CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La Società non ha il possesso diretto o indiretto né di quote proprie né di azioni/quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato né alienato nell'esercizio alcuna quota o azione di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2006 ha deliberato che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di nessuno degli Azionisti. In considerazione delle modifiche intervenute nella *governance* della Società nel 2019 è stato chiesto un parere *pro veritate* che, anche nel nuovo assetto di *governance* della Società, ha confermato l'assenza di direzione e coordinamento. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tale parere nella seduta del 5 aprile 2019.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI PERSONALI (GDPR)

Nel corso del 2021 la Società ha provveduto a mantenere operativi i presidi idonei "*per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente"* alla normativa vigente (così come disposto dall'art. 24 del GDPR che esalta il principio fondante della *accountability*).

Tra le principali attività svolte con tale finalità, NordCom ha provveduto ad aggiornare i registri delle attività di trattamento e la valutazione dei rischi incombenti sui dati personali.

I registri delle attività di trattamento sono conservati in formato digitale, come prescritto dall'art. 30 del GDPR e contengono le principali informazioni necessarie a categorizzare i trattamenti posti in essere. Il documento di valutazione dei rischi, redatto a seguito di rilevazioni condotte con interviste

e verifiche sul campo, ha evidenziato come la Società si attesti su valori del rischio che sono considerabili, secondo le soglie preventivamente definite, accettabili.

Nell'ambito delle attività poste in essere dal Responsabile della Protezione dei Dati sono stati condotti due Audit volti a verificare il rispetto della normativa vigente in due ambiti predeterminati. L'esito di tale attività di assessment ha evidenziato come la Società operi in una situazione di complessiva conformità. L'intervento del Responsabile della Protezione dei Dati ha dato inoltre impulso a una complessiva attività di revisione dei rapporti con i fornitori con riferimento agli obblighi che questi assumono nei confronti di NordCom e dei clienti di NordCom quali responsabili e subresponsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Sempre nell'ambito delle attività proprie del Responsabile della Protezione dei Dati, sono state fornite due informative a cadenza semestrale specifiche al Consiglio di Amministrazione circa la stato di rispetto della normativa.

Con il supporto delle funzioni interne competenti, è stata inoltre effettuata l'attività di controllo annuale sulla presenza, nell'ambito dei sistemi informatici aziendali, di una serie di misure di sicurezza tra le quali: sistemi di autenticazione e autorizzazione, gestione delle password, sistemi antivirus, aggiornamento delle patch di sicurezza, sistema di backup e restore, sistema di firewall.

Sono stati, infine, posti in essere tutti gli adempimenti connessi ai trattamenti derivanti dall'emergenza legata al Covid-19, in particolare la gestione del controllo dei certificati verdi Covid-19 prevista dalla intervenuta normativa emergenziale.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

La Società, attenta alla necessità di garantire condizioni di trasparenza e correttezza nella conduzione delle attività aziendali, ha ritenuto opportuno adottare un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") come previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo FNM che ne costituisce parte integrante e la Politica Anticorruzione FNM.

Nella sua versione attuale il Modello è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2021. Il Modello è volto a prevenire la commissione di specifici reati previsti dalla normativa vigente e considerati rilevanti per la Società; esso viene costantemente verificato e ove fosse ritenuto necessario aggiornato, allo scopo di perseguire un continuo miglioramento del controllo interno. Il Modello, ispirato alle Linee Guida Confindustria, è stato elaborato tenendo conto della struttura e dell'attività concretamente svolta dalla Società, della natura e della dimensione della sua organizzazione. La Società ha proceduto ad un'analisi preliminare del proprio contesto aziendale e successivamente ad un'analisi delle aree di attività che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto.

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 la Società ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Tale Organismo, di natura collegiale, è composto da un Dottore Commercialista, esterno alla Società - nominato Presidente, dal

Responsabile Compliance Governance di TIM S.p.A. e da un Avvocato, esterno alla Società, dotato di comprovate capacità tecniche in materie giuridiche.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare costantemente:

- sull'osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Società;
- sull'effettiva efficacia del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'attuazione delle prescrizioni del Modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società;
- sull'aggiornamento del Modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso in seguito a cambiamenti intervenuti nella struttura e/o nell'organizzazione aziendale o in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e livello del personale, e relaziona al Consiglio di Amministrazione, cui riferisce tramite il proprio Presidente. L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi e funzioni di controllo esistenti nella Società.

L'Organismo di Vigilanza, nel vigilare sull'effettiva attuazione del Modello, è dotato di poteri e doveri che esercita nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati.

Certificazione Qualità

Nel mese di luglio 2021 è stato eseguito dall'ente certificatore Certiquality l'audit integrato Qualità – ISMS per la verifica della conformità dei sistemi di gestione secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 270001:2017; a seguito delle risultanze di tale controllo, la Commissione tecnica di Certiquality, ha deliberato che i sistemi risultano conformi alle norme sopra indicate, confermando la validità dei due certificati Nr. 7962 e 7963.

Tali certificazioni costituiscono un importante elemento distintivo e qualificante per proporre le proprie soluzioni sul mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato attività di ricerca e sviluppo essenzialmente negli ambiti dei sistemi di mobilità, dei sistemi di sicurezza e nelle soluzioni di sostenibilità.

Sostenibilità

NordCom nonostante la pandemia, nell'anno 2021 ha proseguito rafforzando il percorso intrapreso verso la sostenibilità, riassumibile in queste principali azioni:

- adesione con la sottoscrizione del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile di Regione Lombardia;
- avvio del processo di digitalizzazione per l'approvazione delle fatture passive, azzerando l'utilizzo di carta;
- implementazione e rafforzamento delle politiche di sostenibilità verso il Welfare;
- analisi del posizionamento dell'azienda su temi di sviluppo sostenibile propedeutico alla realizzazione del primo report di sostenibilità di NordCom previsto per il 2022.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2022 la Società ha avviato le seguenti attività:

- è stata avviata la valutazione di una soluzione per la prenotazione dello slot di viaggio su mezzi di trasporto ad alta frequentazione destinata ad una azienda del Gruppo FNM in collaborazione con l'attuale fornitore del sistema di bigliettazione;
- emissione di offerta per un progetto di attivazione SAP per una azienda recentemente acquisita dal Gruppo FNM – migrazione dei sistemi gestionali utilizzati attualmente dal cliente al sistema SAP in uso al Gruppo FNM;
- è in corso di proposizione la realizzazione di un sistema EMV per un operatore di trasporto ferroviario estero;
- è in valutazione una proposta verso azienda del Gruppo FNM per un progetto di manutenzione predittiva del sistema di catenarie;
- è in definizione un progetto operativo per un sistema di videosorveglianza dei principali depositi ferroviari di Trenord;
- è stato avviato il POC di un sistema IoT per il monitoraggio dello stato di funzionamento dei passaggi a livello;
- è stato firmato con un primario operatore del settore un accordo quinquennale relativo alla locazione degli spazi per il collocamento di antenne di telefonia mobile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2022 le principali azioni sul Gruppo FNM e Trenord verteranno su:

- Area Sistemi Gestionali: presidio dell'attività di manutenzione evolutiva dei sistemi e realizzazione di importanti progetti di sviluppo quali l'upgrade della release SAP S4/HANA, l'avvio della nuova società Milano Serravalle e l'attivazione di nuovi moduli per Ferrovienord in ambito

Project Portfolio Management, gestione asset lineare/georeferenziazione e pianificazione della manutenzione;

- Area Sistemi ed Infrastrutture: oltre alle attività ordinarie di gestione e manutenzione dei sistemi continua l'evoluzione delle infrastrutture di rete del Gruppo FNM e di Trenord con particolare attenzione alla continuità operativa; in ambito sicurezza sarà attivato per il Gruppo FNM il Security Operation Center (SOC);

- Area Fabbrica del Software: presidio costante della manutenzione dei sistemi di Trenord e realizzazione di nuovi progetti quali la generazione del programma di esercizio per Regione Lombardia (PDE), l'integrazione PIC-PR (ricezione delle varianti di orario da RFI e prosecuzione della migrazione verso il cloud di alcune delle piattaforme in produzione).

In aggiunta agli accordi siglati nel corso del 2021 NordCom sta valutando la possibilità di stringere ulteriori partnership con aziende leader dei rispettivi settori al fine di individuare delle sinergie tecniche e commerciali nei seguenti ambiti: Data Protection, Cyber Security, Ticketing e Smart Mobility, Green Mobility.

NordCom sta inoltre valutando la partecipazione a diverse gare d'appalto, rispondendo sia in modalità diretta sia in modalità indiretta (subfornitura e/o subappalto), al fine anche di definire un nuovo assetto di alleanze per sviluppare ulteriormente il mercato del Trasporto Pubblico.

Relativamente al mercato esterno si segnalano poi le seguenti possibili evoluzioni:

- potenziamento degli sviluppi commerciali effetto delle nuove partnership avviate nel corso del 2021; l'attività sarà volta sia alla promozione sul territorio nazionale di proposizioni dirette congiunte, sia alla partecipazione a bandi di gara nell'ambito dei servizi di TPL;
- ampliamento del team dell'Area Innovazione che porterà ad un incremento dell'impegno di NordCom sia a livello commerciale che a livello tecnico finalizzato sempre a sviluppare il mercato TPL;
- arricchimento del portafoglio d'offerta NordCom attraverso sviluppo interno di soluzioni per la smart mobility;
- definizione di un Accordo Quadro con il socio di minoranza che preveda l'introduzione a portafoglio TIM delle soluzioni NordCom dedicate al mercato Transportation;
- valutazione congiunta con il socio di minoranza TIM di possibili opportunità derivanti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) con particolare riferimento agli ambiti di Cyber Security e Bigliettazione;
- proseguimento dei tavoli di lavoro in relazione alle olimpiadi Invernali 2026 Milano-Cortina al fine di proporre soluzioni innovative per gli ambiti del trasporto e dell'ecosostenibilità connessi all'evento;
- prosecuzione dell'attività di ricerca di possibili partner tecnologici e commerciali;

- continuazione dell'azione di proposizione di spazi tecnici agli operatori anche in virtù del nuovo accordo quadro sottoscritto all'inizio del 2022 con un primario operatore di settore che regolamenta e pone le basi per nuovi contratti.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 11 marzo 2022

NORDCOM SpA	31/12/21	31/12/20
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
3) Diritti di brev. industr. e di utilizz. delle opere dell'ingegno	50.815	172.120
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	122.000	-
7) Altre	86.400	115.200
Totale	*259.215*	*287.320*
II - Immobilizzazioni materiali:		
Attrezzature industriali e commerciali lorde	21.769	19.369
(Fondo amm.to attrezzature industriali e commerciali)	(16.991)	(16.316)
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.778	3.053
Altri beni lordi	31.349.772	29.560.721
(Fondo amm.to altri beni)	(26.365.020)	(26.988.023)
4) Altri beni	4.984.752	2.572.698
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	804.318
Totale	*4.989.530*	*3.380.069*
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
verso altri oltre 12 mesi	3.876	3.876
Totale	*3.876*	*3.876*
Totale immobilizzazioni	**5.252.621**	**3.671.265**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso	566.452	575.549
Totale	*566.452*	*575.549*
II - Crediti		
1) Verso clienti entro 12 mesi	3.303.846	2.108.649
Crediti verso clienti entro 12 mesi lordi	*3.631.037*	*2.421.975*
(Fondo rischi su crediti)	*(327.191)*	*(313.326)*
4) Verso controllanti entro 12 mesi	1.025.738	1.110.263
5) Verso impr.sott. al controllo delle controllanti	52.140	173.575
5 bis) Crediti Tributari	294.564	12.096
- entro 12 mesi	*98.188*	*12.096*
- oltre 12 mesi	*196.376*	-
5 ter) Imposte Anticipate	379.122	344.950
5 quater) Verso altri entro 12 mesi	2.688.987	3.745.280
Totale	*7.744.397*	*7.494.813*
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
7) Attività finanziaria per gestione accentrata della tesoreria	*9.291.682*	*10.232.462*
Totale	*9.291.682*	*10.232.462*
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	-	-
3) Denaro e valori in cassa	500	256
Totale	*500*	*256*
Totale attivo circolante	**17.603.031**	**18.303.080**
D) Ratei e risconti	**689.088**	**868.287**
TOTALE ATTIVO	**23.544.740**	**22.842.632**

NORDCOM SpA		31/12/21	31/12/20
A)	**Patrimonio netto**		
I -	*Capitale*	5.000.000	5.000.000
II -	*Riserva da soprapprezzo delle azioni*	0	0
III -	*Riserve di rivalutazione*	0	0
IV -	*Riserva legale*	499.917	472.542
V -	*Riserve statutarie*	0	0
VI -	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*	0	0
VII -	*Altre riserve*	0	0
VIII -	*Utili portati a nuovo*	8.460.568	7.940.446
IX -	*Utile dell'esercizio*	693.621	547.497
Totale		**14.654.106**	**13.960.485**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**		
3)	Altri	763.000	837.000
Totale		**763.000**	**837.000**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**334.840**	**313.122**
D)	**Debiti**		
4)	Debiti verso banche entro 12 mesi	-	-
6)	Acconti entro 12 mesi	942.082	640.047
7)	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	4.283.377	5.163.686
11)	Debiti verso controllanti entro 12 mesi	699.279	255.567
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.062	203.187
12)	Debiti tributari entro 12 mesi	220.077	229.283
13)	Debiti vs istit. di previdenza e di sicur. soc. entro 12 mesi	150.533	109.626
14)	Altri debiti entro 12 mesi	944.832	978.706
Totale		**7.443.242**	**7.580.102**
E)	**Ratei e risconti**	**349.552**	**151.923**
TOTALE PASSIVO		**23.544.740**	**22.842.632**

NORDCOM SpA	31/12/21	31/12/20
A) Valore della produzione		
1) Ricavi per vendite e prestazioni	18.719.308	17.975.765
3) Variazioni dei lavori in corso	(9.097)	(334.615)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
a - contributi in conto esercizio	68.362	-
b - altri	288.539	826.934
	356.901	826.934
Totale	19.067.112	18.468.084
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime e merci	(193.765)	(209.169)
7) Per servizi	(9.078.641)	(8.546.411)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.281.516)	(1.254.856)
9) Per il personale:		
a - salari e stipendi	(3.707.322)	(3.446.759)
b - oneri sociali	(1.149.136)	(1.075.701)
c - trattamento di fine rapporto	(278.978)	(249.441)
d - trattamento di quiescenza e simili	(10.000)	-
e - altri costi	(90.599)	(31.194)
	(5.236.035)	(4.803.095)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a - ammortamento immobilizzazioni immateriali	(150.105)	(329.180)
b - ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.182.311)	(2.159.077)
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d - svalutazioni dei crediti del circolante e liquidi	(64.281)	(11.632)
	(2.396.697)	(2.499.889)
12) Accantonamenti per rischi	-	(463.000)
14) Oneri diversi di gestione	(75.110)	(96.400)
Totale	*(18.261.764)*	*(17.872.820)*
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**805.348**	**595.264**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d - Proventi diversi dai precedenti		
* da società controllante	291	979
* da altri	-	-
	291	979
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
* da società controllante	-	-
* da altri	-	-
	-	-
17BIS) Utili e perdite su cambi	(130)	108
Totale	*161*	*1.087*
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Totale delle rettifiche	-	-
Risultato prima delle imposte	**805.509**	**596.351**
20) Imposte sul Reddito dell'esercizio		
Imposte CORRENTI	(146.060)	8.980
Imposte ANTICIPATE	34.172	(57.834)
Utile (perdita) dell'esercizio	**693.621**	**547.497**

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	**2021**	**2020**
Utile dell'esercizio	**693.621**	**547.497**
Imposte sul reddito	111.888	48.854
Interessi passivi/(interessi attivi)	(161)	(1.087)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(88.512)	(72.138)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**716.836**	**523.126**
Rettifiche per elementi non monetari		
Accantonamenti ai fondi (rischi e oneri)	-	463.000
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto	278.978	249.441
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.332.415	2.488.257
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazione dei crediti del circolante	64.281	11.632
Svalutazione delle rimanenze	-	-
Rilascio contributi c/capitale	-	-
Rilascio fondo rischi ed oneri	(124.416)	(678.447)
Totale rettifiche per elementi non monetari	*2.551.258*	*2.533.883*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**3.268.094**	**3.057.009**
Variazioni del capitale circolante netto		
(Incremento)/decremento delle rimanenze	9.097	334.615
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	(1.209.062)	661.645
Incremento dei debiti verso fornitori	(519.972)	(226.470)
(Incremento)/decremento ratei e risconti attivi	179.199	(369.938)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	197.629	(30.757)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.597.588	(1.331.375)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	*254.479*	*(962.280)*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**3.522.573**	**2.094.729**
Altre rettifiche		
Interessi Incassati/Pagati	-	108
Imposte sul reddito pagate	(20.253)	-
Dividendi incassati/(Pagati)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(257.260)	(232.964)
Totale altre rettifiche	*(277.513)*	*(232.856)*
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**3.245.060**	**1.861.873**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	**(4.136.596)**	**(934.152)**
(Investimenti) / Disinvestimenti netti	(4.227.358)	(1.012.462)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	90.762	78.310
Immobilizzazioni immateriali	**(49.000)**	**(247.445)**
(Investimenti)	(49.000)	(247.445)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	**940.780**	**(680.520)**
Decremento credito finanziario da *cash pooling*	940.780	(680.520)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(3.244.816)**	**(1.862.117)**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**0**	**0**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**244**	**(244)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Denaro e valore in cassa	-	-
Totale dispoinibilità liquide a inizio esercizio	**256**	**500**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	-
Denaro e valore in cassa	500	256
Totale dispoinibilità liquide a fine esercizio	**500**	**256**

NordCom S.p.A.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2021

Premessa

La Società è posseduta per il 58% da FNM S.p.A. e per il 42% da Telecom Italia S.p.A..

Attività svolte

La Società svolge attività di ingegneria, consulenza e system integration nel mercato dell'ICT, sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico e privato.

Inoltre la Società, in forza della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2001 con Ferrovienord S.p.A., gestisce alcuni asset (fibra spenta, spazi tecnici e spazi pubblicitari) ubicati lungo le stazioni e le infrastrutture del Gruppo Ferrovie Nord. La convenzione, scaduta in data 17 marzo 2016, è stata oggetto di due proroghe, la prima formalizzata in data 17 marzo 2016 ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2016, la seconda, formalizzata in data 22 dicembre 2016 con scadenza al 31 dicembre 2021, è stata tacitamente rinnovata fino al 31 dicembre 2026.

Si segnala che in data 22 dicembre 2021 NordCom ha formalizzato con la Capogruppo FNM SpA un nuovo contratto ("Contratto quadro per la fornitura di servizi informatici") di durata triennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di due anni che regola sostanzialmente la fornitura di tutti i servizi informatici andando a sostituire i precedenti contratti: "*Contratto per la Manutenzione e Gestione del Nuovo Sistema Informativo Gestionale FNM" (c.d. sistema ERP/SAP*), "*Accordo Quadro per la messa a Disposizione e Gestione dell'Informatica Distribuita"* (c.d Informatica Distribuita) e i "*Contratti per la Gestione & Manutenzione in ambito IT dei Sistemi Applicativ*i".

Per maggiori dettagli sull'attività svolta si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I principi contabili utilizzati, invariati rispetto a quelli dell'esercizio comparativo, sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.
Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico.
E' opportuno segnalare, in merito all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che gli investimenti posti in essere da NordCom nel 2021 e negli esercizi precedenti, sono essenzialmente relativi a licenze e sviluppi applicativi messi nella disponibilità delle società del Gruppo FNM e di Trenord e che la competenza degli ammortamenti è stata temporalmente correlata ai ricavi contrattualmente previsti.
Si osserva che nel corso del 2019 il contratto relativo al sistema ERP/SAP ("Contratto per la Manutenzione e Gestione del Nuovo Sistema Informativo Gestionale FNM") è stato oggetto di rinnovo per il biennio 2019-2020 e, in assenza di disdetta che avrebbe dovuto comunicarsi entro il 31 marzo 2020 tacitamente rinnovato a tutto il 2021. Gli investimenti realizzati nel periodo 2018-2021 sono stati ammortizzati su base triennale, in relazione anche alle previsioni contrattuali che stabiliscono il riconoscimento di un compenso per messa a disposizione triennale. Ciò premesso, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate applicando i seguenti criteri e aliquote di ammortamento:

Descrizione	Aliquota
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (licenze nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (sviluppi software nuovo sistema informativo)	Durata residua contratti di Outsourcing a FNM
Altre immobilizzazioni immateriali (piattaforme applicative)	Durata residua dei contratti con Trenord
Altre immobilizzazioni immateriali (Applicativi Gara Sanità)	Cinque anni a decorrere dalla messa in esercizio
Migliorie su beni di terzi	Durata residua contratti/concessione

Le immobilizzazioni immateriali per diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a

- investimento in licenze e sviluppi software effettuato per realizzare un nuovo sistema informativo integrato destinato a erogare servizi in outsourcing al Gruppo FNM;
- sviluppi software effettuati per realizzare piattaforme applicative destinate a erogare servizi a favore di Trenord in forza di contratti la cui durata è prevista in periodi di 36/48 mesi a decorrere dalla messa in produzione.
- applicativi a supporto della attività previste ai sensi della nuova Gara 7/2017/LI.

Le migliorie su beni di terzi, completamente ammortizzate, si riferiscono sia a opere realizzate su beni concessi in uso da Ferrovienord S.p.A. (ammortizzate in funzione della durata residua del citato contratto di concessione con Ferrovienord) sia a opere migliorative su immobili di terzi condotti in locazione (ammortizzate in funzione della durata residua dei contratti di locazione).

I costi di impianto e ampliamento e l'avviamento sono stati capitalizzati in esercizi precedenti, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale; essi sono completamente ammortizzati.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato di eventuali oneri accessori direttamente imputabili, rettificato dalle quote di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie e non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione e riparazione non aventi utilità pluriennale sono integralmente spesati nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile nonché del postulato della competenza.

I beni appartenenti alle tipologie dell'informatica distribuita (hardware periferico, hardware per fleet management e apparati di informazione al pubblico in ambito "Digital Signage") e dei terminali radiomobili noleggiati a terzi sono ammortizzati lungo la durata dei contratti attivi di riferimento.

Le aliquote di ammortamento applicate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Mobili e arredi	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	15,00%
Centrali e apparati telefonici	20,00%
Apparati di rete	20,00%
Informatica distribuita (hardware periferico) (*)	33,33%
Informatica distribuita (Digital Signage) (**)	16,66%
Macchine di ufficio elettromeccaniche	20,00%
Macchine di ufficio hardware centrale	20,00%
Informatica distribuita (hardware fleet management sanità) (***)	20,00%

(*) Ammortamento in 36 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(**) Ammortamento in 72 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio
(***) Ammortamento in 60 mesi correlato temporalmente al contratto di noleggio

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativa alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti

Sono rappresentati da depositi cauzionali e sono stati iscritti al valore nominale.

Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata superiore ai dodici mesi sono stati valutati secondo il criterio della percentuale di completamento; in particolare il valore è stato determinato in base al rapporto tra i costi di produzione, ragionevolmente attribuibili e già sostenuti, ed i costi totali di produzione stimati a fine commessa (metodo del "*cost to cost*").

I lavori in corso su ordinazione di durata inferiore ai dodici mesi sono valutati al costo di produzione secondo il criterio della commessa completata. Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti e indiretti che ragionevolmente possono essere attribuiti alle commesse non ancora concluse alla fine dell'esercizio.

Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziarie, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, ì è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La liquidità versata nel conto corrente di corrispondenza rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso il medesimo soggetto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Il criterio di riconoscimento dei ricavi per servizi non completati alla data di riferimento del bilancio è descritto alla nota "Rimanenze".
Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Sono rilevati in base alla prestazione del servizio, che per le commesse pluriennali coincide con la consegna del progetto, al netto di sconti abbuoni e resi**.**

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per imposte correnti sono determinati sulla base della previsione degli oneri risultanti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Nel corso del 2019 la Società ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2019 - 2021 (art. 117, c.1 TUIR) congiuntamente alla controllante FNM S.p.A., pertanto il saldo creditorio o debitorio relativamente all'IRES è iscritto rispettivamente nella voce "crediti verso controllanti" o "debiti verso controllanti" mentre il saldo creditorio o debitorio per imposte correnti, relativamente all'IRAP, è esposto rispettivamente nella voce "crediti tributari" o "debiti tributari" al netto degli acconti di imposta versati.

In caso di trasferimento di reddito imponibile la consolidata versa alla consolidante l'IRES mentre in caso di trasferimento di perdita fiscale, alla consolidata viene riconosciuto un compenso pari all'IRES sulla perdita utilizzata in compensazione nell'ambito del consolidato fiscale.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre le imposte differite passive sono omesse qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base dell'aliquota fiscale attesa al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Tali imposte sono determinate sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

IVA di Gruppo

La Società ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo alla controllante FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. La Società procede alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione la Società trasferisce il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la controllante, che a sua volta registrerà il credito/debito IVA trasferito dalla Società e il debito/credito verso la stessa, procedendo al versamento o all'incasso.

Conversione saldi in valuta

Si precisa che in bilancio non sono iscritte poste in valuta.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento
Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'
B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	€	259.215
Saldo al 31/12/2020	€	287.320
Variazioni	€	(28.105)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	31.12.2020			Variazioni dell'esercizio 2021				31.12.2021		
	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio	Capitalizzaz. Incrementi	Capitalizzaz. Decrementi	Decrementi F.do Ammort.	Ammort.ti esercizio	Costo	Ammortam.ti Cumulati	Val. Bilancio
- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO										
LICENZE SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	3.021.216	2.849.096	172.120	-	-	-	121.305	3.021.216	2.970.401	50.815
- TOTALE	**3.021.216**	**2.849.096**	**172.120**	**-**	**-**	**-**	**121.305**	**3.021.216**	**2.970.401**	**50.815**
- IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	**-**	**-**	**-**	**122.000**	**-**	**-**	**-**	**122.000**	**-**	**122.000**
Altre:										
SVILUPPI SOFTWARE APPLICATIVI - ERP	2.195.816	2.195.816	-	-	-	-	-	2.195.816	2.195.816	-
PIATTAFORME APPLICATIVE - ALTRE	347.189	347.189	-	-	-	-	-	347.189	347.189	-
MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	1.524.854	1.524.854	-	-	-	-	-	1.524.854	1.524.854	-
APPLICATIVI GARA SANITA'	144.000	28.800	115.200	-	-	-	28.800	144.000	57.600	86.400
- TOTALE ALTRE	**4.211.859**	**4.096.658**	**115.200**	**-**	**-**	**-**	**28.800**	**4.211.859**	**4.125.458**	**86.400**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**7.233.074**	**6.945.755**	**287.320**	**122.000**	**-**	**-**	**150.105**	**7.355.074**	**7.095.859**	**259.215**

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno

Essi sono costituiti da licenze per il sistema informativo gestionale integrato SAP-ERP. L'ammortamento del 2021 di euro 121.305 (euro 267.387 nel 2020) è determinato in base alla vita utile residua.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Si riferiscono a nuove licenze SAP-ERP (euro 122.000), acquistate a fine 2021, la cui vita utile contrattuale, ai sensi dei contratti in essere, decorre dal gennaio 2022.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su immobili di terzi sono essenzialmente relative a opere su immobili di terzi condotte in locazione (il cui ammortamento è calcolato in base alla durata dei contratti). Esse risultavano completamente ammortizzate al 31 dicembre 2019 e nel corso degli esercizi 2020

e 2021 non sono stati effettuati nuovi investimenti. L'ammortamento dell'esercizio 2019 ammontava a euro 31.240.

Le altre voci relative alle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono prevalentemente relative a:

- la capitalizzazione dei costi sostenuti nei precedenti esercizi dalla Società per le attività di sviluppo e personalizzazione del sistema informativo SAP-ERP implementato da NordCom a supporto delle esigenze informatiche del Gruppo FNM ed avviato nel 2005. L'ammortamento di tali sviluppi è stato completato nell'esercizio 2016.
- La capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo di piattaforme applicative realizzate per Trenord e messe a disposizione della stessa dietro la corresponsione di canoni di servizio. Esse risultano completamente ammortizzate al 31 dicembre 2020 con un ammortamento di euro 32.992.
- La capitalizzazione dei costi (euro 144.000) relativi allo sviluppo applicativo nel 2020 della piattaforma di trouble ticketing ed asset management utilizzata dalla società nell'ambito dei servizi resi in ambito fleet/sanità ai sensi della Gara 7/2017/LI aggiudicata nel corso del 2020, con un ammortamento a carico dell'esercizio di euro 28.800

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	€	4.989.530
Saldo al 31/12/2020	€	3.380.069
Variazioni	€	(1.609.461)

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	INVESTIMENTI				FONDI AMMORTAMENTO				VALORE NETTO AL 31/12/2020	VALORE NETTO AL 31/12/2021	VARIAZIONI NETTE
	Saldo 01/01/2021	INCREMENTI	DECREMENTI E SVALUTZIONI	Saldo 31/12/2021	Saldo 01/01/2021	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo 31/12/2021			
APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE	19.369	2.400	-	21.769	16.316	675	-	16.991	3.053	4.778	1.725
TOTALE ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	**19.369**	**2.400**	**-**	**21.769**	**16.316**	**675**	**-**	**16.991**	**3.053**	**4.778**	**1.725**
MOBILI E ARREDI	186.784	-	-	186.784	164.785	5.264	-	170.049	21.999	16.735	(5.264)
CENTRALI E APPARATI TELEFONICI	402.531	-	-	402.531	402.532	-	-	402.532	(0)	0	-
APPARATI DI RETE	1.303.206	323.821	-	1.627.027	1.207.725	65.032	-	1.272.757	95.481	354.270	258.789
MACCHINE D'UFFICIO	679.044	328.000	-	1.007.044	678.469	33.374	-	711.843	575	295.201	294.626
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA GRUPPO / TRENORD)	17.725.765	806.041	385.080	18.146.726	16.305.852	922.275	384.819	16.843.308	1.419.912	1.303.418	(116.494)
HARDWARE PERIFERICO (INF. DISTRIBUITA TERZI)	176.466	-	896	175.570	176.466	-	896	175.570	(0)	0	-
HARDWARE PERIFERICO (APPARATI DIGITAL SIGNAGE)	2.034.423	-	-	2.034.423	2.034.423	-	-	2.034.423	(0)	0	-
TERMINALI RADIOMOBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	-
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - Gara 04/2011	7.052.503	-	2.420.913	4.631.589	6.017.772	803.496	2.418.924	4.402.344	1.034.731	229.246	(805.485)
HARDWARE PERIFERICO (FLEET MANAGEMENT) - Gara 07/2017		3.138.078		3.138.078		352.195		352.195	-	2.785.883	2.785.883
TOTALE ALTRI BENI	**29.560.721**	**4.595.940**	**2.806.889**	**31.349.772**	**26.988.023**	**2.181.636**	**2.804.639**	**26.365.020**	**2.572.698**	**4.984.752**	**2.412.054**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	804.318	-	804.318	-	-	-	-	-	804.318	0	(804.318)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**30.384.408**	**4.598.340**	**3.611.207**	**31.371.541**	**27.004.340**	**2.182.311**	**2.804.639**	**26.382.012**	**3.380.069**	**4.989.530**	**1.609.461**

Si segnala che nel 2021 la Società non ha operato né rivalutazioni di immobilizzazioni né sospensione di ammortamenti.

Gli investimenti in hardware periferico/informatica distribuita di euro 806.041 (euro 833.054 nel 2020) e in apparati di rete di euro 323.821 (euro 51.121 nel 2020) si riferiscono al contratto di "Outsourcing informatica distribuita" con le Società del Gruppo FNM e Trenord. L'incremento degli investimenti in apparati di rete rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente relativa a importanti interventi in termini di qualità ed estensione della rete. Le dismissioni di hardware periferico/informatica distribuita (euro 385 mila) sono relative alla rottamazione di vecchio hardware distribuito agli utenti (essenzialmente personal computer e stampanti), quasi integralmente ammortizzato.

L'investimento di euro 328 mila in macchinari d'ufficio si riferisce all'acquisto del nuovo *sistema centrale di data storage*, realizzato a supporto della sicurezza e della continuità dei servizi forniti alle società del Gruppo e a Trenord.

Relativamente alla classe cespiti hardware periferico fleet management - Gara 04/LI/2011 (relativa ad hardware noleggiato alle strutture sanitare), si segnala che, in relazione al progressivo esaurimento degli effetti della Gara 04/LI/2011, la società ha cessato gli investimenti nel 2019, e ha registrando ammortamenti nel 2021 per euro 803 mila circa (euro 1.279 mila circa nel 2020). I decrementi di euro 2.420.913 (euro 1.989.702 nel 2020) si riferiscono essenzialmente alla vendita di hardware ad alcune strutture sanitarie. Si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Si segnala un incremento di euro 3.138.078 delle immobilizzazioni relative alla nuova gara 7/2017/LI con un ammortamento di euro 352.195, essenzialmente rappresentate da hardware distribuito noleggiato a partire dal 1° gennaio 2021; tale incremento è effetto della riclassifica delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2021 (euro 804.318) oltre che di nuovi investimenti compiuti nel 2021 (euro 2.333.760). Si rammenta che in data 5 maggio 2020 la società, in RTI con Telecom Italia (mandataria), è risultata aggiudicataria dei servizi sul Lotto 3 della gara 7/2017/LI, che, in analogia con la già citata Gara 04/LI/2011, prevede la messa a disposizione e noleggio di hardware.

Per quanto riguarda la determinazione degli ammortamenti si rinvia a quanto riportato al paragrafo *"Criteri di valutazione – Immobilizzazioni materiali"* della presente nota integrativa.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2021, invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro 3.876 ed è relativo a depositi cauzionali costituiti per la partecipazione a gare di appalto esigibili oltre 12 mesi. Non sono presenti crediti esigibili oltre 5 esercizi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze – Lavori in corso

Saldo al 31/12/2021	€	566.452
Saldo al 31/12/2020	€	575.549
Variazioni	€	(9.097)

Il saldo al 31 dicembre 2021 è costituito da lavori in corso su ordinazione non ancora conclusi alla fine dell'esercizio. Come illustrato nei "criteri di valutazione", il metodo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione dipende dalla durata della commessa. Va osservato che qualora anche le commesse di durata inferiore ai dodici mesi fossero valutate secondo il criterio della percentuale di completamento, il valore complessivo dei lavori in corso al 31 dicembre 2021 ammonterebbe a euro 675.189 anziché euro 566.452.
La composizione dei lavori per durata e tipologia di cliente è di seguito rappresentata:

Lavori in corso su ordinazione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Commesse per Gruppo FNM			
- durata inferiore 12 mesi	56.954	137.395	(80.441)
- durata superiore ai 12 mesi	245.694	981	244.712
Totale Commesse per Gruppo FNM	**302.647**	**138.376**	**164.271**
Commesse per Trenord Srl			
- durata inferiore 12 mesi	176.718	192.254	(15.536)
- durata superiore ai 12 mesi	68.981	235.754	(166.773)
Totale Commesse per Trenord	**245.699**	**428.008**	**(182.309)**
Commesse per Telecom Italia			
- durata inferiore 12 mesi	18.106	9.165	8.941
- durata superiore ai 12 mesi	-	-	-
Totale Commesse per Telecom Italia	**18.106**	**9.165**	**8.941**
Commesse realizzate da NordCom:			
- durata inferiore 12 mesi	251.777	338.814	(87.037)
- durata superiore ai 12 mesi	314.674	236.735	77.940
Totale lavori in corso su ordinazione	**566.452**	**575.549**	**(9.097)**

I lavori in corso nei confronti di Trenord si riferiscono a sviluppi progettuali in via di completamento essenzialmente negli ambiti dei sistemi di produzione e commerciali, mentre i lavori in corso nei confronti delle altre società del Gruppo FNM si riferiscono essenzialmente a sviluppi progettuali in via di completamento principalmente in ambito applicativo (sistema gestionale ERP/SAP). La riduzione dei lavori in corso su ordinazione rispetto l'esercizio precedente è effetto essenzialmente della minor incidenza di commesse di sviluppo per Trenord. Non si segnalano commesse in perdita.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	€	7.744.397
Saldo al 31/12/2020	€	7.494.813
Variazioni	€	249.584

La variazione intervenuta nella voce crediti è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso clienti	3.631.037	2.421.975	1.209.062
meno - fondo svalutazione crediti	(327.191)	(313.326)	(13.865)
Crediti verso clienti	**3.303.846**	**2.108.649**	**1.195.197**
Crediti verso controllanti	**1.025.738**	**1.110.263**	**(84.525)**
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**52.140**	**173.575**	**(121.435)**
Crediti tributari	**294.564**	**12.096**	**282.468**
- entro 12 mesi	98.188	12.096	86.092
- oltre 12 mesi	196.376	-	196.376
Imposte anticipate	**379.122**	**344.950**	**34.172**
Crediti verso altri	**2.688.987**	**3.745.280**	**(1.056.293)**
Totale crediti	**7.744.397**	**7.494.813**	**249.584**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti hanno natura essenzialmente commerciale. Essi sono per il 78% circa nei confronti di clienti operanti nell'ambito della sanità (ASL, ospedali, medici e farmacie), per il 4 % circa nei confronti di pubbliche amministrazioni o di società emanazione di enti pubblici e per il 18,1% circa nei confronti di società private.

Il significativo aumento rispetto al 2020 è effetto sia dei maggiori ricavi nei confronti di clienti operanti nell'ambito del segmento sanità (servizi in ambito fleet resi ai sensi della gara 04/LI/2011 e della nuova gara 7/2017/LI) sia del peggioramento delle condizioni di incasso dovuto ai tempi di rilascio delle autorizzazioni alla fatturazione

Al 31 dicembre 2021 il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 327.191 (euro 313.326 al 31 dicembre 2020). La società ha operato accantonamenti per euro 64.281 in quanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si riscontrano alcuni crediti di dubbia esigibilità. La riduzione di euro 50.416 è essenzialmente relativa a utilizzi per crediti verso clienti entrati in procedure concorsuali nel corso del 2021.

Di seguito viene presentata la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2020
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	313.326	64.281	50.416	327.191
Totale fondo SVAL.CREDITI	**313.326**	**64.281**	**50.416**	**327.191**

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, di natura essenzialmente commerciale, sono relativi ai servizi erogati nell'ambito dei citati contratti di outsourcing e allo sviluppo di applicativi; essi evidenziano una lieve flessione rispetto al 2020 (euro 1.025.738 contro euro 1.110.263 nel 2020) essenzialmente correlata ai minori ricavi verso FNM.

Crediti tributari

I crediti tributari di euro 294.564 sono relativi a crediti d'imposta su investimenti effettuati nel biennio 2020 e 2021 ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 188 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1054. Essi sono stati iscritti per euro 77 mila circa a conto economico e per euro 218 mila a risconti passivi in relazione alla necessità di attribuirne la competenza economica in relazione alla vita utile residua dei cespiti oggetto di contributo. La normativa fiscale prevede l'utilizzo dei suddetti crediti di imposta in tre quote annuali tramite compensazione in modello F24.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate di euro 379.122 (euro 344.950 al 31 dicembre 2020) sono originate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato civilistico, in particolare attribuibili agli ammortamenti e alla svalutazione dei crediti commerciali. Per la loro rappresentazione si rimanda al paragrafo sulle imposte.

Crediti nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 52.140 (euro 173.575 al 31 dicembre 2020) hanno natura commerciale; il decremento rispetto l'esercizio precedente è effetto della minore operatività per Ferrovienord.

Crediti verso altri

I crediti verso altri di euro 2.688.987 (euro 3.745.280 al 31 dicembre 2020) sono principalmente costituiti da crediti di natura commerciale verso le società Trenord e Telecom Italia S.p.A. L'incremento è essenzialmente relativo al miglioramento dei termini di incasso da Trenord.

Crediti verso altri	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti verso Consociate e Azionisti	2.629.677	3.690.458	(1.060.781)
Crediti diversi	59.310	54.822	4.488
Totale	**2.688.987**	**3.745.280**	**(1.056.293)**

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	€	9.291.682
Saldo al 31/12/2020	€	10.232.462
Variazioni	€	(940.780)

Essi sono essenzialmente relativi al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. a normali condizioni di mercato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	€	500
Saldo al 31/12/2020	€	256
Variazioni	€	244

Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 500 ed è essenzialmente relativo a disponibilità liquide di piccola cassa.
Risultano invece azzerate le disponibilità liquide sul conto corrente presso la Banca Popolare di Milano, essendo le stesse trasferite giornalmente sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la società FNM S.p.A. in forza del contratto in essere di *"cash-pooling"*.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	€	698.088
Saldo al 31/12/2020	€	868.287
Variazioni	€	(179.199)

Il saldo al 31 dicembre 2021 è essenzialmente rappresentato da risconti attivi su canoni di manutenzione relativi all'utilizzo di licenze software e piattaforme applicative. La riduzione è effetto di una minore incidenza di canoni pagati in via anticipata in relazione al rinnovo di contratti pluriennali con pagamento anticipato.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	€	14.654.106
Saldo al 31/12/2020	€	13.960.485
Variazioni	€	693.621

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi 3 esercizi sono dettagliate come segue:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Utili/(Perdite) a nuovo	Dividendi	Utili/(Perdite) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	**5.000.000**	**404.583**	**6.649.224**	**-**	**517.944**	**12.571.751**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	25.898	492.046	-	(517.944)	-
Utile al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	841.237	841.237
Saldo al 31 dicembre 2019	**5.000.000**	**430.481**	**7.141.270**	**-**	**841.237**	**13.412.988**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	42.061	799.176	-	(841.237)	-
Utile al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	547.497	547.497
Saldo al 31 dicembre 2020	**5.000.000**	**472.542**	**7.940.446**	**-**	**547.497**	**13.960.485**
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	27.375	520.122	-	(547.497)	-
Utile al 31 dicembre 2021	-	-	-	-	693.621	693.621
Saldo al 31 dicembre 2021	**5.000.000**	**499.917**	**8.460.568**	**-**	**693.621**	**14.654.106**

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 5.000.000 euro ed è suddiviso in n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di un euro.

Riserva legale

Nel 2021 la riserva legale è stata incrementata per euro 27.375 a seguito della destinazione ai sensi di legge dell'utile dell'esercizio precedente.

Utile/(Perdite) portati a nuovo

La variazione dell'esercizio 2021 di euro 520.122 è determinata dall'utile dell'esercizio precedente, al netto della quota destinata a riserva legale, che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 26 aprile 2021 ha deliberato di riportare a nuovo.

L'indicazione analitica delle poste del patrimonio netto in funzione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione è riportata di seguito. Si osserva che, in merito alle riserve distribuibili, le stesse possono essere integralmente distribuite agli Azionisti senza generazione di materia imponibile.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di utili				
- Riserva legale	499.917	B	-	-
- Utili portati a nuovo	8.460.568	A,B,C	8.460.568	8.460.568

(Legenda: A: per aumento di capitale sociale ; B: per copertura perdite; C: per distribuzione agli Azionisti)

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	€	763.000
Saldo al 31/12/2020	€	837.000
Variazioni	€	(74.000)

Viene di seguito rappresentata la movimentazione:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2021
Fondi rischi ed oneri - altri	837.000	-	74.000	763.000
Totale fondo rischi ed oneri	**837.000**	**-**	**74.000**	**763.000**

Il fondo è stato integralmente costituito a fronte di potenziali oneri di natura transattiva e legale (dovuti a controversie legali in corso) stimati sulla base del supporto dei consulenti legali che assistono la Società nei contenziosi e a potenziali sanzioni su ritardati adempimenti.

I decrementi del 2021 di complessivi euro 74.000 si riferiscono, per euro 50.000, alla stima della riduzione degli oneri potenziali connessi alla soccombenza in giudizio in materia previdenziale e per euro 24.000 al venir meno di rischio risarcitorio a seguito di accordo transattivo formalizzato nel 2021.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2021	€	334.840
Saldo al 31/12/2020	€	313.122
Variazioni	€	21.718

Le variazioni intervenute nel Fondo TFR sono dettagliate di seguito:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Decrementi	31/12/2021
Fondo TFR	313.122	278.978	(257.260)	334.840
Totale fondo TFR	**313.122**	**278.978**	**(257.260)**	**334.840**

L’incremento di euro 278.978 è rappresentato dall’accantonamento di competenza dell’esercizio 2021 (euro 249.441 nel 2020) mentre il decremento netto di euro 257.260 (euro 232.964 nel 2020) è quanto erogato ai dipendenti cessati o quanto girato a fondi previdenziali integrativi.
In riferimento a quanto previsto ai sensi delle leggi 252/05 e 296/06, si osserva che al 31 dicembre 2006 la Società aveva meno di 50 addetti, pertanto la Società ha continuato la gestione diretta del fondo TFR dei dipendenti che non hanno optato per fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	€	7.443.242
Saldo al 31/12/2020	€	7.580.102
Variazioni	€	(136.860)

Il dettaglio della voce Debiti è riportato di seguito:
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali. Tutti i debiti hanno durata inferiore ai dodici mesi.

Descrizione	**31/12/2021**	**31/12/2020**	**Variazione**
Acconti	942.082	640.047	302.035
Verso fornitori	4.283.377	5.163.686	(880.309)
Verso controllanti	699.279	255.567	443.712
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.062	203.187	(125)
Tributari	220.077	229.283	(9.206)
Verso Istituti di previdenza sociale	150.533	109.626	40.907
Verso altri	944.832	978.706	(33.874)
Totale	**7.443.242**	**7.580.102**	**(136.860)**

Acconti

Il saldo al 31 dicembre 2021 pari a euro 942.082 (euro 640.047 al 31 dicembre 2021) è essenzialmente relativo ad acconti da clienti terzi (euro 105.889), dalla Capogruppo FNM SpA (euro 765.791), dalla consociata del Gruppo FNM Trenord S.r.l. (euro 62.625) e da Ferrovienord (euro 7.778) ricevuti a fronte dello stato di avanzamento di commesse in via di realizzazione a fine esercizio. L'incremento è essenzialmente relativo alla circostanza che a fine 2021 sono state formalizzate nuove commesse di importo significativo.

Debiti verso fornitori

Si riferiscono a fatture da regolare al 31 dicembre 2021 (euro 2.445.503) e a fatture da ricevere stanziate in applicazione del principio della competenza (euro 1.837.873). La riduzione rispetto all’esercizio precedente è relativo essenzialmente ai minori acquisti per

hardware effettuati a fine anno nell'ambito della gara 7/2017/LI nonché a una lieve riduzione dei tempi medi di pagamento.

Debiti verso controllanti

Essi sono verso la Capogruppo FNM S.p.A., ammontano a euro 699.279 (euro 255.567 al 31 dicembre 2020) e sono essenzialmente relativi a debiti di natura commerciale (euro 400.498 contro euro 71.536 al 31 dicembre 2020, con un incremento dovuto essenzialmente a fatturazioni di servizi a fine esercizio) e fiscale per IVA di Gruppo (euro 192.989 contro euro 184.031 al 31 dicembre 2020) e Ires di Gruppo (valore di euro 105.792 al 31 dicembre 2021 ma assente al 31 dicembre 2020 in relazione alla variazione delle imposte della società).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi ammontano a euro 203.062 (euro 203.187 al 31 dicembre 2020) e sono essenzialmente relativi a debiti commerciali nei confronti di Ferrovienord.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2021 sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
IRPEF dipendenti e collaboratori	210.793	229.095	(18.302)
Altri	9.284	188	9.096
Totale	**220.077**	**229.283**	**(9.206)**

Debiti verso Istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali al 31 dicembre 2021 sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
INPS dipendenti e collaboratori	144.507	104.826	39.681
Altri	6.026	4.800	1.226
Totale	**150.533**	**109.626**	**40.907**

Debiti verso altri

I debiti verso altri al 31 dicembre 2021 sono così composti:
I

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso dipendenti	652.137	619.940	32.197
Debiti verso gli organi sociali	10.432	5.932	4.500
Debiti verso società consociate e azionisti	176.533	201.867	(25.334)
Altri	105.730	150.967	(45.237)
Totale	**944.832**	**978.706**	**(33.874)**

I debiti verso consociate e azionisti di euro 176.533 (euro 201.867 al 31 dicembre 2020) sono essenzialmente dovuti ad acquisti e servizi da Telecom Italia S.p.A.
I debiti verso dipendenti pari a euro 652.137 (euro 619.940 al 31 dicembre 2020) sono dovuti essenzialmente alle retribuzioni differite ed ai premi riconosciuti al personale dipendente. La riduzione rispetto l'esercizio precedente è essenzialmente dovuta alla maggiore incidenza dell'MBO in relazione al miglioramento dei margini aziendali.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	€	349.552
Saldo al 31/12/2022	€	151.923
Variazioni	€	197.629

Essi si riferiscono a risconti iscritti nel bilancio 2021 per contributi su investimenti (euro 218 mila circa, si rimanda in merito al paragrafo relativo ai crediti tributari) e a risconti di proventi per servizi riscossi in via anticipata (euro 131 mila circa). Essi hanno durata inferiore ai cinque anni.

Garanzie e fidejussioni

Al 31 dicembre 2021 risultano fidejussioni prestate da istituti bancari nell'interesse di NordCom per euro 8.250.137 (euro 6.794.097 al 31 dicembre 2020) a favore di terzi (essenzialmente enti del segmento della sanità e pubbliche amministrazioni) e di Trenord in relazione alla partecipazione a gare e alla corretta esecuzione di contratti di appalto. L'incremento è essenzialmente relativo alle nuove gare e rinnovi di contratti quadro.

CONTO ECONOMICO
A) Valore della produzione

Valore 2021	€	19.067.112
Valore 2020	€	18.468.084
Variazioni	€	599.028

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	2021	2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.719.308	17.975.765	743.543
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(9.097)	(334.615)	325.518
5) Altri ricavi e proventi	356.901	826.934	(470.033)
- contributi in conto esercizio	*68.362*	-	*68.362*
- altri	*288.539*	*826.934*	*(538.395)*
Totale Valore della Produzione	19.067.112	18.468.084	599.028

Si evidenzia un incremento del 3% del valore della produzione rispetto l'esercizio 2020, effetto essenzialmente della maggiore attività per il mercato esterno (in particolare nel segmento sanità).

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono relativi all'erogazione di servizi e realizzazione di progetti per Gruppo FNM e terzi. Essi sono suddivisi per cliente come segue:

CLIENTI	2021	2020	Variazione
FNM S.p.A.	7.076.952	7.243.808	(166.856)
Ferrovienord S.p.A.	142.505	260.482	(117.977)
Azienda Trasporti Verona	27.045	31.700	(4.655)
FNM Autoservizi S.p.A.	-	286	(286)
NORD_ING S.r.l.	-	18.942	(18.942)
Nordenergia	-	143	(143)
Nord Cargo Srl	7.350	7.350	-
Trenord	6.184.405	6.234.244	(49.839)
ASF Autolinee Como	1.150	853	297
Società Extra Gruppo - Telecom Italia	245.310	357.925	(112.615)
Società Extra Gruppo - ARIA (ex Lombardia Informatica)	1.262.662	1.994.090	(731.428)
Società Extra Gruppo - Altri	3.771.929	1.825.941	1.945.988
TOTALE RICAVI	**18.719.308**	**17.975.765**	**743.543**

I ricavi nei confronti delle società del Gruppo FNM e Trenord sono relativi a contratti quadro riferibili alla gestione del sistema informativo gestionale SAP-ERP (con FNM S.p.A.), alla gestione e allo sviluppo di applicativi (con FNM S.p.A., Trenord S.r.l. e Ferrovienord S.p.A.) e all'informatica distribuita (con FNM e Trenord).

L'incremento nei ricavi per vendite è prestazioni è essenzialmente relativo allo sviluppo dei ricavi ai sensi della nuova gara 7/2017/LI relativa a servizi forniti in ambito fleet-sanità che ha più che compensato la riduzione dei ricavi della precedente gara 04/LI/2011 (essenzialmente nei confronti di Aria (ex Lombardia Informatica).
Per una migliore comprensione delle attività svolte dalla società, considerando congiuntamente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, viene fornita la seguente tabella di dettaglio da cui si evince l'incremento delle attività per il Gruppo FNM (in particolare in ambito sistema gestionale SAP/ERP), il decremento delle attività per Trenord in relazione alla cessazione di alcuni servizi in ambito applicativo, il sostanziale allineamento delle attività per Telecom Italia e l'incremento delle attività per il mercato esterno legato al citato sviluppo dei servizi in ambito fleet-sanità

CLIENTI	2021	2020	Variazione
Società Gruppo FNM	7.418.124	7.248.561	169.562
Trenord	6.002.096	6.305.429	(303.334)
Telecom Italia	254.251	266.275	(12.024)
Mercato esterno	5.035.741	3.820.884	1.214.857
Totale ricavi e variazione lavori in corso su ordinazione	**18.710.211**	**17.641.150**	**1.069.062**

Relativamente al mercato non captive si segnala la riduzione dei ricavi nei segmenti del trasporto pubblico e del digital payment; si rimanda in merito alla relazione sulla gestione.

Le cessioni di vendite e servizi a parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Sono relativi alle commesse non ancora concluse al 31 dicembre 2021. Si segnala la presenza di ventisei commesse in via di completamento, di cui venti di durata infrannuale e sei di durata ultrannuale. In merito alla composizione si rimanda a quanto descritto al paragrafo "Rimanenze" della presente nota integrativa. Non sono presenti commesse in perdita.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Si riferiscono alla quota di competenza del 2021 dei crediti d'imposta su investimenti effettuati nel biennio 2020 e 2021 ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 188 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1054.

Altri

Ammontano a euro 288.539 (contro euro 826.934 nel 2020) e sono relativi a rilasci e utilizzi di fondi, plusvalenze, sopravvenienze e recupero di costi. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente relativa alla circostanza che nel bilancio 2020 la società aveva effettuato un rilascio di fondi per rischi ed oneri di importo significativo (euro 450 mila).

B) Costi della Produzione

Valore 2021	€	18.261.764
Valore 2020	€	17.872.820
Variazioni	€	388.944

B) Costi della produzione	2021	2020	Variazione
6) Per materie prime e merci	193.765	209.169	(15.404)
7) Per servizi	9.078.641	8.546.411	532.230
8) Per il godimento di beni di terzi	1.281.516	1.254.856	26.660
9) Per il Personale	5.236.035	4.803.095	432.940
- Salari e stipendi	3.707.322	3.446.759	260.563
- Oneri sociali	1.149.136	1.075.701	73.435
- Trattamento di fine rapporto	278.978	249.441	29.537
- Trattamento di quiescenza e simili	10.000	0	10.000
- Altri costi	90.599	31.194	59.405
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.396.697	2.499.889	(103.192)
- Immobilizzazioni immateriali	150.105	329.180	(179.075)
- Immobilizzazioni materiali	2.182.311	2.159.077	23.234
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
- Svalutazione dei crediti del circolante	64.281	11.632	52.649
12) Accantonamenti per rischi	-	463.000	(463.000)
14) Oneri diversi di gestione	75.110	96.400	(21.290)
Totale	**18.261.764**	**17.872.820**	**388.944**

6) Costi per materie prime e merci

I costi per acquisti di materie prime e merci sono pari a euro 193.765 (euro 209.169 nel 2020) e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di apparati hardware destinati all'attività di rivendita o materiali di consumo utilizzati nell'ambito della realizzazione di commesse. La lieve riduzione è essenzialmente relativa al diverso mix di produzione-vendita che ha visto nel 2021 una minore attività di vendita di apparati hardware.

7) Costi per servizi

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	2021	2020	Variazione
- Prestazioni professionali e consulenze	3.339.258	3.700.421	(361.162)
- Sviluppi software per progetti	748.426	458.044	290.382
- Servizi di manutenzione software, hardware e infrastrutture	3.349.159	2.872.472	476.686
- Costi telefonici, telecomunicazioni energia	565.156	524.571	40.586
- Attività di impiantistica e cablaggi	50.071	36.335	13.736
- Organi Sociali	116.528	116.395	133
- Servizi e attività da Società del Gruppo	383.976	367.789	16.187
- Lavoro interinale	8.949	7.102	1.847
- Altri costi per servizi	517.118	463.282	53.836
Totale	**9.078.641**	**8.546.411**	**532.230**

L'incremento del 6,2 % dei costi per servizi (euro 9.078.641 nel 2020 ed euro 8.546.411 nel 2020) è essenzialmente correlata all'incremento del valore della produzione nonché al diverso mix di produzione.
La riduzione dei costi per prestazioni professionali e consulenze (euro 3.349.258mila contro euro 3.700 mila nel 2020, essenzialmente relativi all'acquisizione di servizi professionali specialistici e appalti di servizi) riflette il minor utilizzo di competenze professionali in appalto e di professionisti, nonché minori servizi in ambito RTI per le attività operate sulla gara 04/LI/2011.
I maggiori costi per l'acquisto di sviluppi software per progetti (euro 748 mila nel 2021 contro 458 mila nel 2020) riflettono una maggiore incidenza di piattaforme applicative nella realizzazione di commesse per clienti (in presenza, come sopra descritto, di minori acquisti di prestazioni professionali e consulenze).
L'incremento dei costi per le manutenzioni hardware, software e infrastrutture (euro 3.349 mila contro euro 2.872 mila nel 2020) è essenzialmente relativo allo sviluppo dei servizi di

messa a disposizione di infrastrutture per il mercato captive. In particolare segnala la progressiva migrazione degli applicativi del mercato captive verso *soluzioni cloud*.
I costi per servizi da Società del Gruppo FNM sono incrementati sostanzialmente in relazione all'ampliamento dei servizi ERP di cui usufruisce NordCom.
Gli acquisti di beni e servizi da parti correlate, dettagliati per controparte nella relazione sulla gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

8) Godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, sostanzialmente invariati rispetto al 2020, risultano così dettagliati:

Godimento beni di terzi	**2021**	**2020**	**Variazione**
Locazione"assets" di Ferrovienord SpA (fibra, spazi tecnici e pubblicitari)	800.000	800.000	-
Affitti locali	419.062	408.160	10.902
Noleggio autovetture	62.454	46.696	15.759
Totale	**1.281.516**	**1.254.856**	**26.660**

I canoni di locazione riconosciuti a Ferrovienord S.p.A. sono relativi alla citata "*convenzione per l'utilizzo degli assets*" stipulata tra la Società e Ferrovienord S.p.A. il 14 dicembre del 2001 e rinnovata in data 22 dicembre 2016 fino 31 dicembre 2021.
L'incremento dei costi per affitto locali (euro 419 mila contro euro 408 mila nel 2020) è relativo ad adeguamenti dei canoni previsti contrattualmente e all'incremento dei servizi condominiali.
I costi per noleggio autovetture aumentano in relazione a nuovi veicoli noleggiati fleet-sanità.

9) Costi per il personale

La voce comprende sia l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i miglioramenti di merito, i premi, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti ai sensi di legge e dei contratti collettivi) sia il costo del personale interinale.
Di seguito sono riportati i dati relativi al personale dipendente in forza alla Società:

ORGANICO	**AL 31/12/21**	**AL 31/12/20**	**MEDIO 2021**	**MEDIO 2020**
DIRIGENTI	3	3	3,0	3,0
QUADRI	17	16	15,8	15,9
IMPIEGATI	66	62	64,7	54,2
Totale	**86**	**81**	**83,4**	**73,1**

L'incremento del costo per il personale dipendente di euro 433 mila (euro 5.236 mila nel 2021 contro euro 4.803 mila nel 2020) è determinato essenzialmente dal maggior numero medio dei dipendenti, correlato essenzialmente al fabbisogno di personale indotto dall'operatività sulla nuova gara 07/2017/LI

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le quote a carico dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	2021	2020	Variazione	Coefficienti di ammortamento
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno - Licenze ERP	121.305	267.387	(146.083)	(1)
Sviluppi software applicativi - Altre Piattaforme Applicative	-	32.992	(32.992)	(2)
Applicativi Gara Sanità	28.800	28.800	-	20,00%
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**150.105**	**329.180**	**(179.075)**	
Mobili e arredi	5.264	7.855	(2.591)	12,00%
Apparecchiature e attrezzature	675	260	415	15,00%
Centrali e apparati telefonici	-	818	(818)	20,00%
Apparati di rete	65.032	39.783	25.249	20,00%
Hardware periferico (Informatica Distribuita Gruppo / Trenord)	922.275	829.976	92.299	33,33%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	33.374	1.148	32.226	20,00%
Hardware periferico (fleet management - gara 04/LI/2011)	803.496	1.279.236	(475.741)	20% (3)
Hardware periferico (fleet management - gara 07/LI/2017)	352.195	-	352.195	20% (3)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	**2.182.311**	**2.159.077**	**23.234**	
Totale ammortamenti	**2.332.415**	**2.488.257**	**(155.841)**	

(1) Ammortamento in funzione della durata residua dei contratti di Outsourcing con FNM SpA
(2) Ammortamento su 36/48 mesi a decorrere dall'attivazione del canone attivo di messa a disposizione
(3) Ammortamento su 60, mesi a decorrere dal mese successivo consegna al cliente (pro-rata temporis correlato al contratto attivo di noleggio)

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali (euro 150 mila contro euro 329 mila nel 2020) diminuiscono essenzialmente in relazione al compiuto ammortamento di piattaforme applicative messe a disposizione di Trenord e di alcune licenze in ambito SAP/ERP.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali (euro 2.182 mila nel 2021 contro euro 2.159 mila nel 2020) si incrementano essenzialmente in relazione ai significativi investimenti in hardware distribuito noleggiato nell'ambito dei contratti di informatica distribuita per il mercato captive e ai sensi della nuova gara 07/LI/2017, in parte compensati dal compiuto ciclo di ammortamento di alcuni beni hardware noleggiati ai sensi della gara 04/LI/2011.

Svalutazioni dei crediti del circolante e liquidità

Le svalutazioni dei crediti al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 64.281 (euro 11.632 al 31 dicembre 2020). Si rimanda a quanto riportato al paragrafo II – "Crediti" della presente nota integrativa.

12 Accantonamenti per rischi

Si rimanda al paragrafo B – "Fondi per rischi e oneri" della presente nota integrativa.

Descrizione	2021	2020	Variazione
16) Proventi diversi dai precedenti - di cui da società controllante	291	979	(688)
Totale proventi	**291**	**979**	**(688)**
17Bis) Utili e perdite su cambi	(130)	108	(238)
Totale oneri	**(130)**	**108**	**(238)**
Totale proventi/(oneri) finanziari	**161**	**1.087**	**(926)**

Gli interessi attivi da società controllante di euro 291 sono relativi al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società FNM S.p.A in presenza di disponibilità liquide medie nel 2021 di euro 8.665 mila (nel 2020 la società aveva consuntivato proventi finanziari di euro 979 con disponibilità liquide medie di euro 9.941 mila).

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Valore 2021	€	111.888
Valore 2020	€	48.854
Variazioni	€	63.034

Le imposte sul reddito degli esercizi 2021 e 2020 risultano così composte:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Imposte correnti: - Ires - Irap	105.792 40.268	(28.389) 19.409	134.181 20.859
Imposte correnti	**146.060**	**(8.980)**	**155.040**
B) Imposte anticipate	**(34.172)**	**57.834**	**(92.006)**
B) Imposte differite	**-**	**-**	**-**
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**111.888**	**48.854**	**63.034**

Si rammenta che nel 2020 l'adesione al consolidato fiscale di gruppo aveva determinato un provento di euro 23.389 pari al 100% del beneficio fiscale trasferito alla Capogruppo.

	Bilancio 31 dicembre 2021							Bilancio 31 dicembre 2020						
	IRES			IRAP			2021	IRES			IRAP			2019
	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale complessivo	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Ammontare differenze	Aliq. %	Effetto fiscale	Effetto fiscale
Imposte anticipate														
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.052.529	24%	252.607	-	3,90%	-	252.607	863.828	24%	207.319	-	3,90%	-	207.319
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	290.498	24%	69.720	-	3,90%	-	69.720	301.694	24%	72.407	-	3,90%	-	72.407
Amministratori / Tarsu	11.790	24%	2.830	-	3,90%	-	2.830	4.800	24%	1.152	-	3,90%	-	1.152
Fondi rischi	224.860	24%	53.966	-	3,90%	-	53.966	266.970	24%	64.073	-	3,90%	-	64.073
Totale	**1.579.677**		**379.122**	-		-	**379.122**	**1.437.292**		**344.950**	-		-	**344.950**

Il saldo delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2021 e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono di seguito rappresentati:

Di seguito la tabella di riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva applicata nel calcolo dell'IRES. Le principali differenze permanenti sono relative all'effetto del super ammortamento e alla detassazione degli utili reinvestiti.

Descrizione	**2021**	**2020**
Aliquota ordinaria Ires teorica applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione)		
- Differenze permanenti	-15,40%	-22,96%
- Differenze temporanee	4,54%	-5,80%
Aliquota Ires applicata	**13,13%**	**-4,76%**

Compensi spettanti agli organi sociali

I costi del 2021, relativi agli Organi Sociali ammontano a euro 116.528 e risultano così composti:

ORGANI SOCIALI	**2021**	**2020**	**Variazione**
Compensi Consiglio di Amministrazione	85.240	85.240	-
Compensi Collegio Sindacale	31.288	31.155	132
Totale	116.528	116.395	132

Compensi spettanti alla società di revisione

I costi sostenuti nel 2021 per la revisione del bilancio da parte di Società di Revisione ammontano ad euro 10.687 (euro 10.687 nel 2020).

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONE PREVISTA DAL COMMA 126 DELLA LEGGE 124/2017

Nel 2021 la Società ha iscritto in bilancio crediti tributari di euro 294.564 relativi a crediti d'imposta su investimenti effettuati nel biennio 2020 e 2021 ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 188 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 1054. Tali crediti saranno utilizzati in compensazione di debiti tributari tramite modello F24 in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal 2022.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura della gestione

Stante il perdurare della pandemia Covid-19 e del conseguente clima di incertezza, la Società ha confermato a tutto il mese di marzo 2022, in linea con le disposizioni emergenziali nazionali, la modalità di lavoro agile (smart working) per tutti i dipendenti compatibilmente con le esigenze aziendali.

Si segnala che tale operatività è risultata nel 2021 ampiamente compatibile con i processi aziendali.

Allo stato attuale non si ritiene che la situazione determinata dall'emergenza Covid-19 possa aver un impatto significativo sull'andamento economico e sulla continuità aziendale della società.

Si ritiene che i recenti eventi bellici in Ucraina non abbiano impatto sull'equilibrio economico e finanziario nonché sulla continuità aziendale in quanto gli stessi non influenzano direttamente i mercati di riferimento e, allo stato, non pare abbiano effetti significativi sui costi complessivi di approvvigionamento.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 di euro 693.622, il Consiglio di Amministrazione propone agli Azionisti di accantonare a riserva legale l'ammontare di euro 34.682 e di portare a nuovo la quota residua di euro 658.939.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Fabrizio Garavaglia)

Firmato digitalmente da: FABRIZIO GARAVAGLIA
Data: 01/04/2022 11:29:10

Nome cognome:
Presidente
Fabrizio Garavaglia